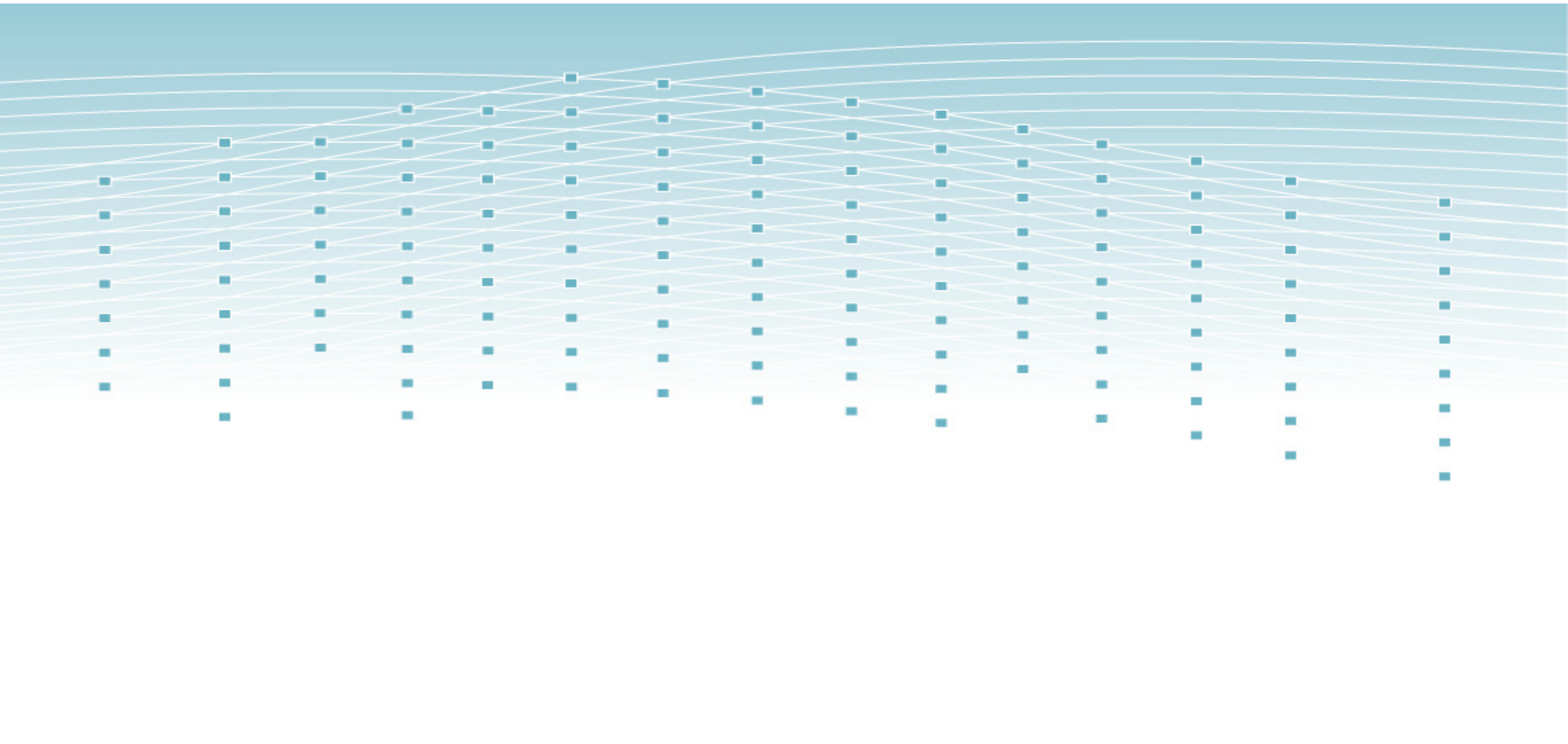




Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

Ufficio federale delle comunicazioni UFCOM

# Rapporto annuale 2008

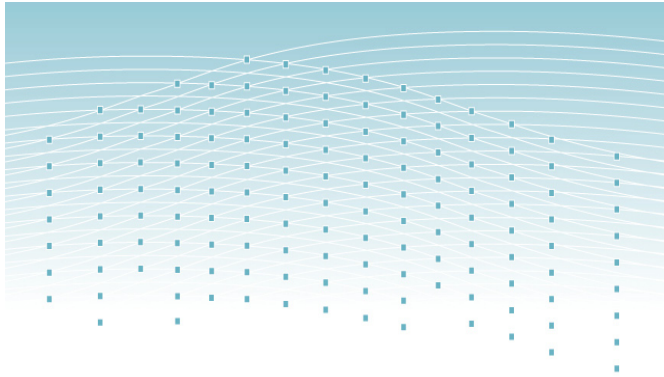


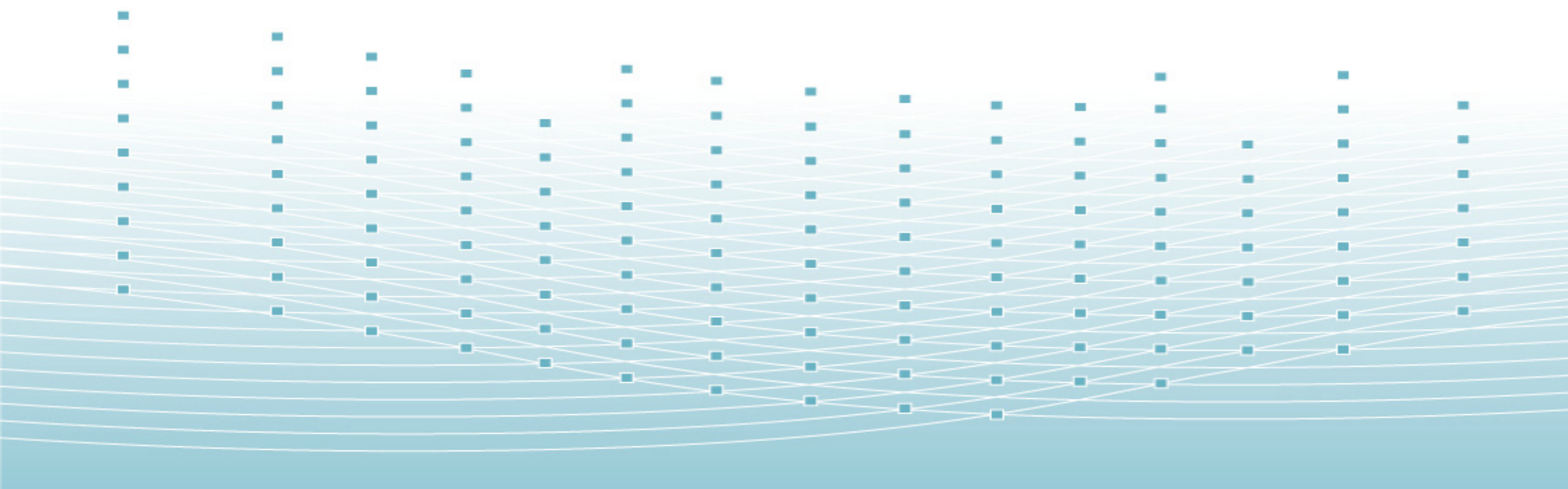


# INDICE

---

Editoriale	5
Il 2008 in sintesi	6-8
Radio e televisione	9-11
Telecomunicazione	13-19
Società dell'informazione in Svizzera	21
Sorveglianza e concessioni di radiocomunicazione	23-29
Gestione delle frequenze	31-35
Affari internazionali	37-40
Risorse e organizzazione	41
Finanze	42-45
Collaboratrici e collaboratori	46
Direzione	46
Organigramma	47
Dirigenti	48
Sedi	49
Contatto	50





## EDITORIALE

---

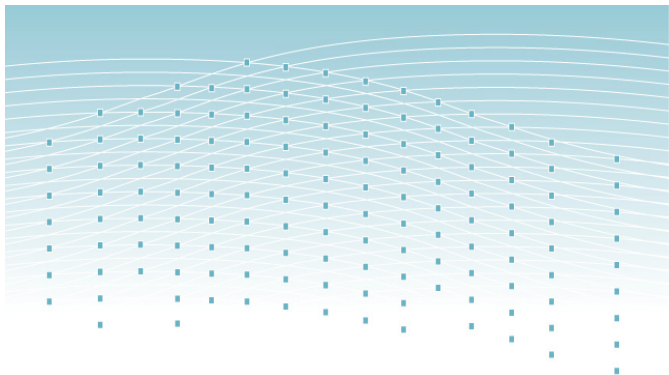
Procede l'applicazione della legge sulla radiotelevisione (LRTV) e della legge sulle telecomunicazioni (LTC), entrambe recentemente riviste. Lo scorso anno sono state pronunciate decisioni importanti in merito, l'effetto delle quali è destinato a farsi sentire a lungo sui rispettivi mercati.

In alcune regioni l'attribuzione delle concessioni alle emittenti radiofoniche e televisive private con mandato di prestazioni ha generato profonde trasformazioni. Nonostante al momento vi siano ancora alcuni ricorsi pendenti, le emittenti la cui concessione ha già acquisito forza di cosa giudicata godono, almeno in questo senso, di una certa sicurezza per i prossimi dieci anni. Perdura tuttavia una certa imprevedibilità, legata agli sviluppi economici e tecnologici.

Nell'autunno scorso sono state definite mediante decisione cresciuta in giudicato le modalità relative alla disaggregazione dell'ultimo chilometro. In Svizzera le basi legali sono indubbiamente state elaborate con un certo ritardo, tuttavia attualmente il numero di accessi disaggregati alla rete locale registra una crescita esponenziale. In pochi altri Paesi europei l'intervallo di tempo trascorso tra la creazione delle basi giuridiche e la loro messa in atto è stato così breve come in Svizzera.

Il dibattito politico intorno all'assetto del mercato delle telecomunicazioni e del paesaggio radiofonico e televisivo rimane intenso anche dopo le avvenute revisioni. Tra i punti all'ordine del giorno figurano proposte di ulteriori revisioni di legge, sia nel settore delle telecomunicazioni che in quello della radiotelevisione, di cui prossima

Martin Dumermuth, Direttore



## IL 2008 IN SINTESI

### Cronologia delle principali decisioni dell'UFCOM, del DATEC e della ComCom

**5 dicembre 2008:** Il Consiglio federale ha rinnovato il mandato affidato al Comitato interdipartimentale Società dell'informazione (CI SI). Il CI SI continuerà pertanto a coordinare fino alla fine del 2011 i lavori per l'attuazione della „Strategia per una società dell'informazione in Svizzera“ elaborata dal Consiglio federale. Tra i temi centrali del mandato, la ePartecipazione, la sensibilizzazione della popolazione sulle opportunità e le insidie delle moderne tecnologie dell'informazione, nonché come sempre l'inclusione digitale (e-Inclusion).

**26 novembre 2008:** Il Consiglio federale ha trasmesso al Parlamento il messaggio aggiuntivo concernente la partecipazione della Svizzera al programma comunitario MEDIA. Questa partecipazione è essenziale per lo sviluppo dell'industria cinematografica svizzera. Dopo che nel dicembre del 2007 il Parlamento aveva respinto il dossier, il Consiglio federale ha concordato con l'UE una modifica del testo dell'accordo per meglio garantire gli interessi di politica mediatica della Svizzera nel campo delle finestre pubblicitarie estere. Al contempo, il Consiglio federale propone un allentamento del divieto di pubblicità per le bevande alcoliche sancito dalla legge federale sulla radiotelevisione (LRTV), affinché le emittenti televisive svizzere non risultino svantaggiate rispetto alle loro concorrenti estere.

**25 novembre 2008:** La realizzazione di una seconda piattaforma digitale nella Svizzera romanda ha suscitato l'interesse di sette emittenti private desiderose di ottenere una concessione per l'emittenza radiofonica in tecnica DAB+. Oggi ha inizio la procedura di consultazione e i candidati potranno esprimere il proprio parere fino al 23 dicembre 2008. Le decisioni saranno emanate nel corso della primavera 2009, dopo la valutazione dei vari dossier di candidatura.

**12 novembre 2008:** Con la definizione del Piano nazionale di attribuzione delle frequenze per il 2009, il Consiglio federale ha deciso che una parte delle frequenze normalmente allocate alla diffusione televisiva terrestre dovrà essere destinata a nuovi servizi di comunicazione mobile al più tardi a partire dal 2015.

**31 ottobre 2008:** Il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni DATEC ha rilasciato le 14 concessioni per radio OUC e le 7 concessioni per TV regionali contese tra più candidati. Nel caso di due concessioni radio e di due concessioni per TV regionali la scelta è caduta su nuove emittenti, a scapito dei concessionari precedenti. Contro le decisioni è possibile inoltrare ricorso presso il Tribunale amministrativo federale.

**24 settembre 2008:** Per la prima volta la Commissione federale delle comunicazioni (ComCom) ha fissato il prezzo dell'accesso disaggregato alla rete locale, abbassandolo a 18,8 franchi per l'anno in corso. Il prezzo inizialmente proposto da Swisscom ai suoi concorrenti era di 31 franchi; la tariffa attualmente applicata è pari a 23.50 franchi. La ComCom ha deciso di ridurre ulteriormente del 25-30 per cento i prezzi d'interconnessione per il periodo 2007-2008.

**23 settembre 2008:** L'Ufficio federale delle comunicazioni (UFCOM) sta valutando l'attuale bisogno di onde medie per la radiofonia in Svizzera. Con la messa fuori servizio del trasmettitore di Beromünster a fine dicembre 2008, infatti, quattro delle cinque frequenze su onde medie messe a disposizione nel nostro Paese rimarranno inutilizzate.

**15 settembre 2008:** Al fine di valutare i bisogni in materia di diffusione digitale di programmi TV nell'Alto Vallese e nei Grigioni, l'Ufficio federale delle comunicazioni (UFCOM) ha avviato un'indagine conoscitiva. Le cerchie interessate sono quindi invitate a formulare eventuali proposte riguardo alle nuove concessioni DVB-T che dovrebbero essere rilasciate nella primavera 2009. I pareri devono essere inoltrati all'UFCOM entro il 24 ottobre 2008.



**11 settembre 2008:** Si è aperta la procedura di riconoscimento all'attenzione di organizzazioni e specialisti interessati a valutare i sistemi di garanzia della qualità redazionale presso le radio OUC e le televisioni regionali private. Le candidature vanno inoltrate entro metà novembre 2008 all'Ufficio federale delle comunicazioni (UFCOM).

**28 agosto 2008:** La Commissione della concorrenza (Comco), Mister Prezzi e la Commissione federale delle comunicazioni (ComCom) chiedono al Consiglio federale uno strumento efficace per fissare rapidamente le tariffe di accesso alla rete praticate dalle imprese svizzere di telecomunicazioni. La legge federale sulle telecomunicazioni dovrebbe essere rivista in misura tale da permettere alla ComCom di esaminare d'ufficio i cosiddetti prezzi di interconnessione e di accesso alla rete. Sino ad oggi, infatti, ciò è avvenuto sempre e unicamente dietro reclamo di un fornitore di telecomunicazioni.

**15 luglio 2008:** Su richiesta dell'associazione delle radio private romande, l'Ufficio federale delle comunicazioni (UFCOM) posticipa al 30 settembre 2008 il termine per l'inoltro delle candidature concernenti la diffusione digitale di programmi radiofonici nella Svizzera romanda.

**8 luglio 2008:** Il DATEC ha rilasciato 27 concessioni per radio OUC e 6 concessioni per la TV regionale. Le 33 emittenti designate sono le stesse che finora hanno operato senza concorrenza all'interno delle proprie zone di copertura. Le decisioni che riguardano i casi più complessi, in cui più candidati si contendono la stessa concessione, verranno pronunciate nel corso dell'autunno.

**3 luglio 2008:** Con effetto dal 3 luglio 2008, l'Ufficio federale delle comunicazioni (UFCOM) affida alla Fondazione ombudscom le attività dell'organo ufficiale di conciliazione in materia di telecomunicazioni.

**1 luglio 2008:** L'Ufficio federale delle comunicazioni (UFCOM) aggiorna le sue direttive sulla pubblicità e sulla sponsorizzazione. Sono consultabili in Internet e illustrano la prassi dell'Ufficio in materia di pubblicità e sponsorizzazione. Rappresentano un quotidiano strumento di lavoro per gli specialisti del settore radiotelevisivo.

**18 giugno 2008:** Il Consiglio federale ha concesso alla SSR l'autorizzazione a spegnere il trasmettitore in onde medie del Monte Ceneri entro fine giugno 2008. Contemporaneamente le ha accordato la possibilità di diffondere il programma televisivo SF info sul digitale terrestre (DVB-T). Con queste decisioni l'Esecutivo federale apporta le prime modifiche al testo della nuova concessione rilasciata alla SSR il 28 novembre 2007.

**15 maggio 2008:** Adeguamento totale della legislazione svizzera in materia di impianti di telecomunicazione alla normativa della Comunità europea.

**2 maggio 2008:** Il Consiglio federale ha nominato Véronique Gigon, attualmente Vicedirettrice dell'Ufficio federale delle comunicazioni (UFCOM), nuova Direttrice supplente. Al servizio dell'UFCOM sin dalla sua istituzione, Véronique Gigon ha contribuito in modo determinante a dare all'Ufficio l'odierna struttura.

**29 aprile 2008:** Il nuovo organo di conciliazione per il settore delle telecomunicazioni previsto dalla legge sulle telecomunicazioni (LTC) sarà istituito in seno ad una fondazione le cui basi sono state gettate nella giornata odierna. La forma giuridica della fondazione e il capitolato d'oneri elaborato dall'UFCOM permetteranno di garantire l'indipendenza di questo istituto, incaricato di dirimere le controversie in materia di telecomunicazioni, evitando le vie legali.

**29 aprile 2008:** L'offerta radiofonica delle emittenti private nella Svizzera romanda sta per ampliarsi grazie ad una nuova piattaforma digitale. L'Ufficio federale delle comunicazioni (UFCOM) bandisce un concorso per otto concessioni con diritto d'accesso su questa piattaforma. Per la diffusione si utilizzerà lo standard digitale DAB+. Gli interessati possono inoltrare la propria candidatura all'UFCOM entro la fine di luglio 2008.

**16 aprile 2008:** A partire dal 15 maggio 2008 cadono le barriere tra la Comunità europea e la Svizzera in materia di immissione sul mercato di apparecchi di radiocomunicazione, quali ad esempio i giochi telecomandati e i microfoni senza fili. Oggi, infatti, il Consiglio federale ha approvato questi cambiamenti, compiendo un ulteriore passo verso l'applicazione nel nostro Paese del cosiddetto principio del „Cassis de Dijon“.

**9 aprile 2008:** La Commissione federale delle comunicazioni (ComCom) ha prorogato fino al 31 dicembre 2013, e non oltre, le concessioni GSM di Orange, Sunrise e Swisscom che sarebbero scadute a fine maggio 2008. In questo modo intende ovviare al ritardo accumulato dalla procedura di rilascio delle tre nuove concessioni a causa dei ricorsi inoltrati.

**11 marzo 2008:** Nell'ambito dell'indagine conoscitiva concernente le domande di concessione per radio OUC e televisione regionale sono stati inoltrati all'Ufficio federale delle comunicazioni (UFCOM) 128 pareri. Ora ai candidati è offerta la possibilità

di esprimersi in merito ai risultati dell'indagine. Le prime decisioni dovrebbero essere comunicate a inizio estate 2008.

**6 marzo 2008:** L'Ufficio federale delle comunicazioni (UFCOM) ha rilasciato a SwissMediaCast AG l'autorizzazione tecnica (concessione di radiocomunicazione) per la diffusione digitale di nuovi programmi radiofonici nella Svizzera tedesca. In tal modo si creano i presupposti legali per l'attivazione della nuova piattaforma radiofonica digitale che, verosimilmente dall'autunno 2008, trasmetterà 18 programmi radio.

**20 febbraio 2008:** Il Consiglio federale ha approvato oggi l'adesione della Svizzera al Gruppo dei Regolatori Indipendenti (GRI). L'ingresso nel GRI – formato da 34 autorità europee di regolamentazione del settore delle telecomunicazioni – permetterà al nostro Paese di continuare a partecipare attivamente alla regolamentazione e allo sviluppo del settore delle telecomunicazioni a livello europeo.

**20 febbraio 2008:** Il Consiglio federale ha nominato il Dr. iur. Stephan Netzle e il Dr. rer. pol. Andreas Bühlmann quali nuovi membri della Commissione federale delle comunicazioni (ComCom). Succedono a Hans-Rudolf Schurter e Beat Kappeler, ritirati a fine 2007.

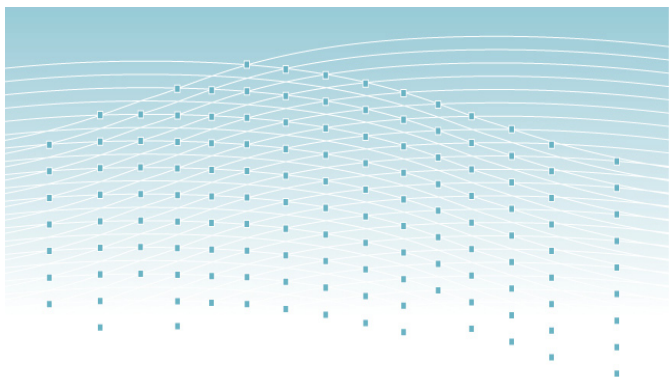
**25 gennaio 2008:** L'UFCOM ha attribuito alla società Kussmaul GmbH una concessione per l'emittenza di breve durata su OUC valida 30 giorni. La società potrà quindi mandare in onda il suo progetto radiofonico denominato „The Rhythm of Football“ in occasione del campionato europeo di calcio 2008.

**Gennaio 2008:** Attivazione dello sportello unico europeo per la notifica degli impianti di radiocomunicazione che utilizzano le bande di frequenze non armonizzate.



## RADIO E TELEVISIONE

---



Non c'è dubbio che nell'anno in questione una parte centrale del nostro lavoro sia consistita nell'esame delle domande per il rilascio delle concessioni radiotelevisive, la loro valutazione e la preparazione delle relative decisioni. Questo processo ha richiesto un lavoro interdisciplinare tra specialisti dei media, esperti di finanza e giuristi, ed anche un notevole impegno individuale dei singoli collaboratori responsabili. Parallelamente a queste attività straordinarie, infatti, si è dovuto sbrigare l'ordinario lavoro quotidiano (consulenza alle emittenti concessionarie, rilascio di concessioni per l'emittenza di breve durata, decisioni concernenti le tasse di concessione, presentazione di rapporti annuali, controlli dei conti annuali, fissazione delle quote di partecipazione al canone e assegnazione delle varie sovvenzioni). Sono stati fatti anche i primi passi nel campo del monitoraggio radiotelevisivo ed è stata rilasciata la prima concessione di radiocomunicazione per l'implementazione di una rete DAB (Digital Audio Broadcasting).

Matthias Ramsauer, Vicedirettore e capodivisione

## Emittenti

### Emittenti private

In virtù della nuova legge sulla radiotelevisione (LRTV), nel 2008 sono state rilasciate le prime concessioni per le emittenti regionali di programmi radiofonici su onde ultracorte (OUC) e di programmi televisivi. Queste concessioni riservano alle emittenti titolari un accesso privilegiato alle infrastrutture tecniche per la diffusione (frequenze OUC e reti via cavo) e il diritto, in oltre il 50 per cento dei casi, ad una quota dei proventi derivanti dal canone radiotelevisivo. Tutte le emittenti televisive già presenti nel Paese, eccezion fatta per quelle della Svizzera centrale (Tele Tell) e della regione Zurigo-Svizzera nord orientale, sono state riconfermate, mentre nel settore radiofonico hanno perso la loro concessione Radio One FM (Arco Lemnico) e Radio Energy (Zurigo-Glarona). Contro le decisioni del Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) sono stati presentati al Tribunale amministrativo federale 11 ricorsi.

### SRG SSR idée suisse (SSR)

Entro i tempi accordateli, la SSR ha adempiuto il mandato ricevuto dal Consiglio federale per una riforma delle proprie strutture ed ha presentato il relativo rapporto. La proposta sottoposta dall'emittente punta alla soppressione dei doppi organi direttivi e all'applicazione dei principi della corporate governance.

Il Governo ha, inoltre, autorizzato la SSR allo spegnimento del trasmettitore in onde medie del Ticino e con esso del programma radiofonico Rete1, e ad offrire SF info quale quinto programma della televisione digitale terrestre (Digital Video Broadcasting – Terrestrial, DVB-T).

Il 28 dicembre 2008 la SSR ha spento il trasmettitore radiofonico di Bero-

münster, e messo così fine a una tradizione radiofonica durata 77 anni. Il programma "Musikwelle", fino a quel momento trasmesso sulle onde medie, è passato così alla radio digitale (Terrestrial - Digital Audio Broadcasting; T-DAB).

### Monitoraggio dei programmi

La SSR e le emittenti private titolari di una concessione con mandato di prestazioni sono tenute al rispetto di determinati obblighi fissati nelle rispettive concessioni, tra i quali alcuni relativi al contenuto dei loro programmi radiotelevisivi. L'UFCOM finanzia la messa in opera di un sistema di monitoraggio dei programmi, diversificato secondo la regione linguistica ma nel contempo armonizzato, che viene gestito da istituzioni universitarie. Esse forniranno ogni anno informazioni circa la qualità dei programmi delle emittenti radiotelevisive. Simili analisi verranno completate da un'indagine rappresentativa condotta presso il pubblico svizzero, chiamato a valutare i programmi dal punto di vista qualitativo. I risultati del monitoraggio saranno presentati in occasione dell'annuale incontro estivo dell'UFCOM con la stampa.

### Sorveglianza finanziaria e statistica

Su mandato del DATEC, l'UFCOM si è incaricato della sorveglianza finanziaria della SSR, ne ha esaminato il conto annuale, il budget e la pianificazione finanziaria e ha condotto accertamenti. Sono state effettuate revisioni presso quattro emittenti private: singole emittenti si vedranno ritirare quote di partecipazione al canone radiotelevisivo e dovranno versare le tasse di concessione arretrate. Nell'anno in esame è stato sottoposto all'ordinario controllo anche l'organo incaricato della riscossione del canone. Nel quadro dell'indagine statistica sulla radiotelevisione prevista dalla nuova LRTV sono state nuovamente coinvolte tutte le emittenti ed è stata accordata la priorità all'attendibilità dei dati e alla produzione di primi prodotti statistici.

*Cfr. anche "Sorveglianza e riscossione dei canoni di ricezione", pag. 28.*

## Diritto e vigilanza (R)

### Nuove direttive sulla pubblicità e sulla sponsorizzazione

Nel 2008 l'UFCOM ha aggiornato la sua normativa in materia di pubblicità e sponsorizzazione ed ha accolto nell'ultima edizione delle sue direttive anche le prime esperienze derivanti dalla nuova LRTV e dalla rispettiva ordinanza d'esecuzione (ORTV). Nel campo della sponsorizzazione qualcosa è comunque rimasto immutato. Più dettagliate e in parte nuove le norme che regolano la sponsorizzazione delle trasmissioni di brevissima durata e delle coproduzioni con terzi nonché l'obbligo di dichiarare l'inserimento di prodotti. Le nuove direttive contengono inoltre per la prima volta una regolamentazione in materia di pubblicità: si pensi, ad esempio, al tempo massimo consentito per la pubblicità, al corretto inserimento delle interruzioni pubblicitarie e ai contenuti pubblicitari più delicati quali le bevande alcoliche o gli agenti terapeutici. D'ora in avanti le direttive saranno aggiornate con cadenza annuale.

### Vigilanza

In due sentenze di principio (SEAT Auto emoción/ Montres Breguet) che giudicavano l'inserimento di elementi pubblicitari negli spazi riservati allo sponsor (cfr. DTF 134 II 223, 2C\_643/2007), il Tribunale federale svizzero ha confermato la prassi dell'UFCOM. Nello stesso ambito rientra la maggior parte delle decisioni di vigilanza emanate dall'UFCOM nel 2008.

Nell'anno preso in esame una parte fondamentale dell'operato dell'UFCOM è consistita nuovamente nell'informazione al pubblico su questioni legate a pubblicità e sponsorizzazione. Sono state trasmesse oltre 600 informazioni.

*Decisioni di vigilanza UFCOM:*

[http://www.bakom.admin.ch/themen/radio\\_tv/00511/index.html?lang=it](http://www.bakom.admin.ch/themen/radio_tv/00511/index.html?lang=it)

## Digitalizzazione

### Servizio televisivo universale

A fine febbraio 2008 sono stati spenti gli ultimi trasmettitori televisivi analogici della Svizzera. Nel giro di quattro anni e mezzo la SSR ha completato la migrazione dall'analogico al digitale dell'intera rete di trasmettitori televisivi. Possiamo dire che lo switch-off è stato preparato con cura e realizzato senza particolari intoppi.

*Informazioni della SSR sulla ricezione televisiva:*

<http://www.broadcast.ch/portal.aspx?pid=100&lang=it>

<http://www.broadcast.ch/portal.aspx?pid=220>

### Radio digitale

Nel periodo da fine aprile a fine settembre 2008 l'UFCOM ha messo a concorso un totale di 8 concessioni per una seconda rete di trasmettitori DAB nella Svizzera romanda. Entro il termine fissato sono pervenute sette candidature. Il rilascio delle concessioni avverrà nella primavera del 2009.

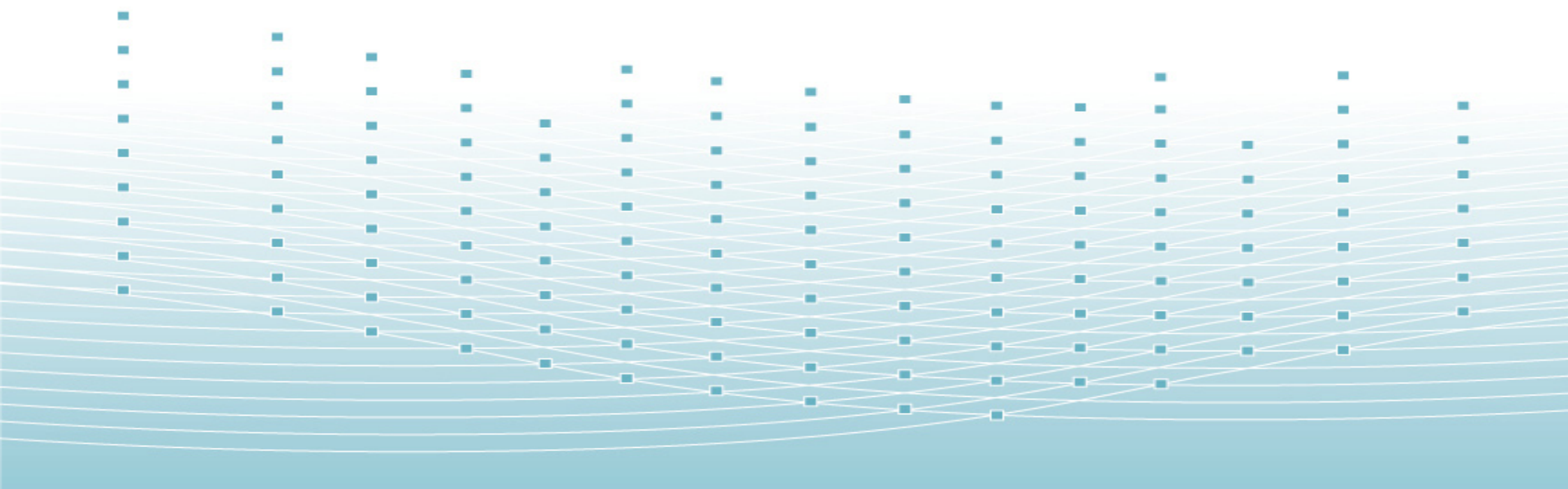
A inizio maggio 2008 l'UFCOM ha rilasciato a SwissMediaCast SA, un consorzio formato dalla SSR e da varie emittenti radiofoniche private, la concessione di radiocomunicazione per l'esercizio di una seconda rete di trasmettitori digitali (DAB+). Purtroppo i lavori preparatori si sono temporaneamente interrotti e la messa in onda dei nuovi programmi, prevista per la fine del 2008, ha subito un ritardo.

*Informazioni della SSR sulla radio digitale:*

<http://www.dab-digitalradio.ch/?lang=it&c=wasist>

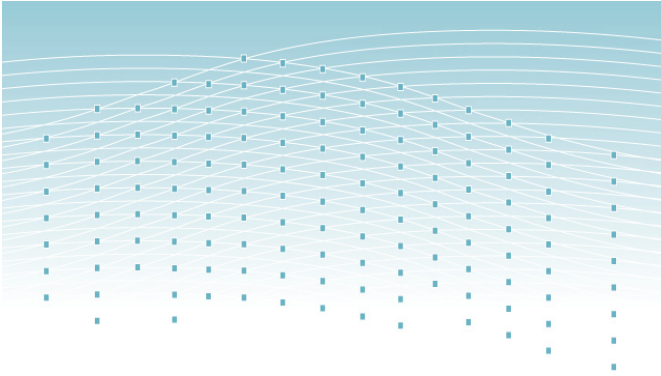
<http://www.broadcast.ch/portal.aspx?pid=580>

**TV via cellulare:** Per informazioni relative alla televisione su telefono cellulare potete consultare TV via telefono cellulare (DVB-H) alla pagina 16.



## TELECOMUNICAZIONE

---



Durante l'anno esaminato, alcuni importanti sviluppi nel settore delle telecomunicazioni hanno permesso di raggiungere un'offerta di servizi variata, a prezzi vantaggiosi, di alta qualità e concorrenziale. In primo luogo, la nuova concessione per il servizio universale rilasciata a Swisscom obbliga l'azienda concessionaria a fornire a tutte le abitazioni svizzere un collegamento Internet a banda larga; in secondo luogo, la Commissione federale delle comunicazioni (ComCom) ha emanato delle decisioni guida, per l'accesso di nuovi fornitori di servizi di telecomunicazione alla rete Swisscom: si pensi, ad esempio, ai prezzi fissati per l'accesso disaggregato all'ultimo chilometro. Degna di nota è anche la proroga temporanea delle attuali concessioni GSM di Orange, Sunrise e Swisscom che sperabilmente nel 2009, dopo la chiusura delle procedure ancora pendenti presso il Tribunale amministrativo federale, potranno essere sostituite da un regime che preveda una maggiore neutralità tecnologica per l'uso delle frequenze.

Nel 2008, la posa di reti in fibra ottica nelle abitazioni ha permesso di preparare il terreno per le sfide future. Le aziende elettriche, finora implicate solo marginalmente nella fornitura di servizi di telecomunicazione, sono state le principali protagoniste di questa svolta. Anche nel 2008, la collaborazione della Svizzera in seno a conferenze internazionali si è rivelata molto produttiva: un esempio è l'introduzione di nomi di dominio Internet con caratteri diversi da quelli latini.

Philipp Metzger, Vicedirettore e capodivisione

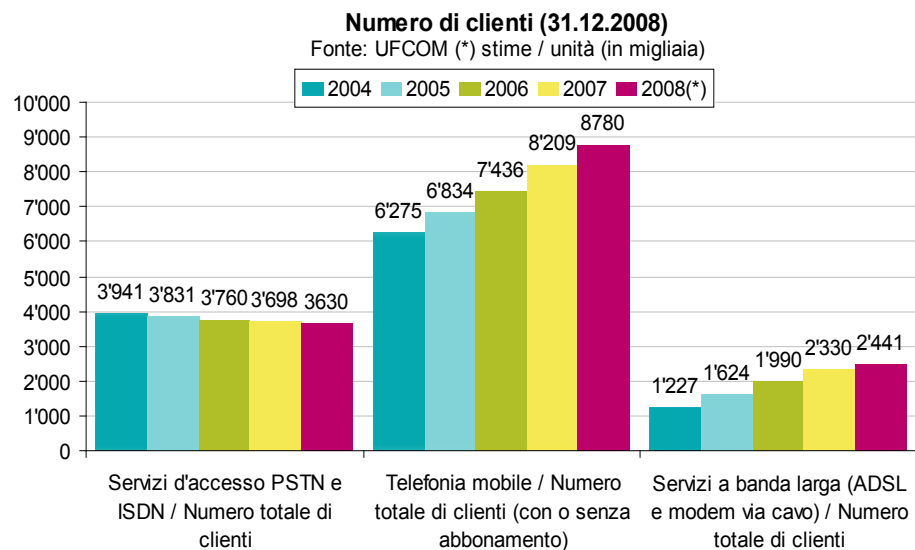
## Mercato dei servizi di telecomunicazione

Anche nel 2008 il mercato della telefonia fissa tradizionale ha registrato un lieve calo, come testimonia la riduzione del numero dei collegamenti alla rete fissa. A loro volta, i prezzi delle comunicazioni nazionali sulla rete fissa sono leggermente inferiori a quelli dell'anno scorso.

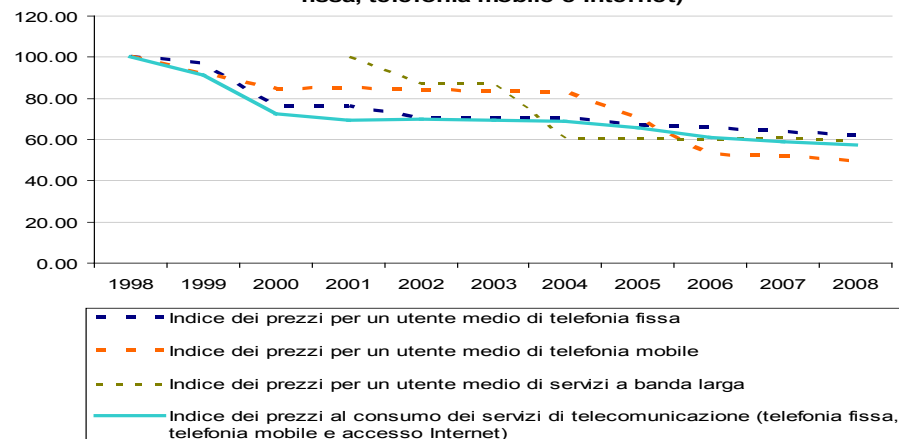
Al contrario, il numero degli abbonamenti di telefonia mobile è ulteriormente cresciuto e alla fine del 2008 ammontava a oltre 8,5 milioni. L'offerta comprende anche i servizi di telefonia mobile a banda larga, il cui utilizzo è in netta crescita dopo l'introduzione sul mercato dei terminali dati mobili (DTE). Nel 2008 i prezzi delle telefonate sulle reti mobili svizzere sono, seppur di poco, nuovamente diminuiti.

La tendenza è positiva anche per quanto riguarda il numero dei collegamenti a banda larga in Svizzera: stando alle stime, a fine 2008 ve ne erano più di 2,4 milioni. La flessione del prezzo per questo tipo di collegamento pari al 4 per cento circa rispetto all'anno precedente lascia supporre che la disaggregazione dell'ultimo chilometro intervenuta a fine 2007 ha esercitato una certa pressione sull'offerta.

L'indice generale dei prezzi per i servizi di telecomunicazione calcolato dall'Ufficio federale di statistica (UST) si situa a circa 57,4 punti percentuali a fine 2008 (anno di riferimento: 1998). Ciò significa che a partire dalla liberalizzazione del mercato nel 1998 i prezzi dei servizi di telecomunicazione sono calati del 43 per cento circa.



**Indice dei prezzi dei servizi di telecomunicazione (agosto) e indice dei prezzi al consumo dei servizi di telecomunicazione (telefonia fissa, telefonia mobile e Internet)**



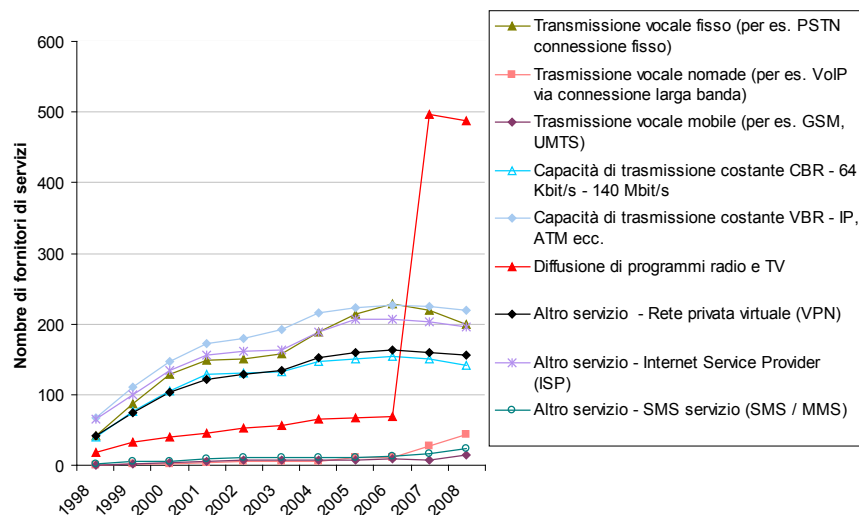
Fonti: UFCOM / UST



## Accesso al mercato e servizio universale

### Fornitori di servizi di telecomunicazione sottoposti all'obbligo di annuncio

Il 1° aprile 2007 il semplice obbligo di notifica ha soppiantato il vecchio obbligo di concessione valido fino ad allora per le emittenti radiotelevisive. A partire da tale data, quest'ultime si sono aggiunte alla lista dei fornitori di servizi di telecomunicazione soggetti all'obbligo di notifica (lista FST), ma solo nel 2008 si sono ottenute le prime cifre sulle nuove categorie di servizi relativamente ad un intero anno. Dopo il picco raggiunto nel 2006, il numero dei fornitori tradizionali di servizi di telecomunicazione ha registrato un lieve calo. In aumento, invece, i fornitori di servizi VoIP (via Internet) e di servizi SMS (offerti dai gestori di rete mobile già esistenti). In seguito all'accorpamento di vari gestori di rete, il numero delle emittenti di programmi radiotelevisivi è leggermente diminuito.



### Servizio universale

Le nuove prestazioni incluse nel servizio universale, per esempio il collegamento a banda larga, sono state introdotte senza difficoltà. Già prima dell'obbligo di copertura totale del territorio, Swisscom possedeva un'efficiente rete x-DSL in grado di servire il 98% delle abitazioni. Solo pochi consumatori hanno presentato reclamo all'UFCOM per la scarsa disponibilità di prestazioni del servizio universale. Alcuni reclami pervenuti a inizio 2008 riguardavano la bassa efficienza del collegamento satellitare, offerto nelle zone senza copertura xDSL: la tecnica satellitare, infatti, non mette a disposizione un volume illimitato di dati. Pertanto gli utenti che avevano già consumato nei primi giorni, attraverso un uso intenso, il volume a loro disposizione, non potevano usufruire in seguito nemmeno della larghezza di banda minima normalmente garantita per la comunicazione.

### Frequenze BWA residue

Dopo la pubblicazione delle condizioni per l'attribuzione delle concessioni regionali BWA in Ticino (Broadband Wireless Access), sono pervenute all'UFCOM due candidature: Massaware (con sede in Ticino) e Télésonique (con sede a Ginevra), che sono quindi al momento le uniche società candidate.

Massaware ha presentato la sua domanda per il rilascio di una concessione regionale BWA a fine agosto 2008. A causa di alcuni problemi di coordinazione di frequenze con l'Italia, si è dapprima tenuta con la società una serie di trattative, e a fine ottobre 2008 le è stata presentata una concessione nell'ambito del diritto d'audizione. Massaware ha annunciato un ulteriore ritardo, tuttavia è presumibile che nel primo trimestre del 2009 accetterà la concessione.

Télésonique ha presentato la sua domanda per il rilascio di una concessione regionale BWA all'inizio di ottobre 2008. Anche in questo caso, alcuni problemi di

natura tecnica con la Francia, la Germania e l'Austria hanno richiesto una serie di trattative, in particolare per ridefinire il territorio e calcolare le tasse annuali di concessione relative ad una copertura geografica sempre più estesa. Télésonique sta discutendo questo progetto con un investitore. A metà novembre 2008 le è stata rilasciata una prima concessione nell'ambito del diritto d'audizione. Télésonique ha poi chiesto di modificare tale concessione per inserire buona parte della Svizzera romanda, per una copertura totale di 13 861 km<sup>2</sup> ed una popolazione di oltre 5 milioni di abitanti. Dopo un ulteriore disegno, Télésonique ha ricevuto il progetto di concessione ampliato ed avrà tempo sino a fine 2009 per esprimersi nell'ambito del diritto d'audizione.

### TV via telefono cellulare (DVB-H)

A settembre 2007 la Commissione federale delle comunicazioni (ComCom) ha bandito un concorso in base a determinati criteri per l'assegnazione di una concessione di radiocomunicazione per la diffusione di programmi radiotelevisivi via telefono cellulare sull'intero territorio nazionale. La concessione, basata sullo standard DVB-H (Digital Video Broadcasting-Handheld), è stata rilasciata a Swisscom Broadcast SA. Con la tempestiva offerta della televisione via cellulare nelle città che hanno ospitato gli incontri di calcio UEFA EURO 2008 è stato raggiunto un importante obiettivo di questa assegnazione. Da maggio 2008 nelle città di Basilea, Berna, Ginevra, Losanna e Zurigo possono essere ricevute live sul telefono cellulare oltre 30 emittenti TV.

### Concessioni per la telefonia mobile

A causa di vertenze giudiziarie, le concessioni GSM di Orange, Sunrise e Swisscom, scadute a fine maggio 2008, sono state rinnovate solo temporaneamente, vale a dire sino a fine 2013. Entro questa data la ComCom prevede di rinnovarle definitivamente, non appena le controversie saranno risolte. Le

nuove concessioni dovranno autorizzare i rispettivi titolari a destinare le frequenze GSM loro attribuite anche alle tecnologie UMTS.

Con l'acquisizione di Tele2 da parte di Sunrise, sul mercato svizzero rimangono solo 4 operatori di telefonia mobile concessionari che gestiscono reti GSM (In&Phone, Orange, Sunrise, Swisscom). I clienti di Tele2 sono dovuti passare a Sunrise e la concessione GSM di Tele2 è stata ritirata dalla ComCom. Nel corso del 2009 la Commissione federale delle comunicazioni discuterà nell'ambito di una strategia generale l'uso di queste frequenze.

### Accesso alla rete

Nel corso del 2008 sono stati fatti importanti passi avanti in materia di regime di accesso alla rete. Nella maggior parte dei casi l'UFCOM, in qualità di organo istruttore, ha potuto inoltrare alla ComCom proposte che hanno contribuito in misura determinante all'emanazione finale di una decisione.

Nel quadro di un pacchetto di misure preventive, già all'inizio dell'anno la ComCom ha imposto a Swisscom di pubblicare un'offerta di base per l'accesso completamente disaggregato alla sottorete della rete locale (subloop).

All'inizio di ottobre la ComCom ha fissato, in un totale di nove decisioni, i prezzi per l'accesso completamente disaggregato alla rete locale. Ha inoltre definito le condizioni per la contenzione delle risorse nella sede del commutatore principale (collocazione) e per la connessione delle reti (interconnessione). Per la prima volta nella storia della regolamentazione dell'accesso, l'autorità ha fissato prezzi attuali e non più riferiti agli anni passati. Non essendovi stato interposto ricorso, le tariffe sono vincolanti. Nei prossimi mesi, tuttavia, il Tribunale amministrativo federale prenderà in esame altre condizioni contenute nelle decisioni: ad esempio, studierà, a seguito dei ricorsi presentati da Swisscom, la portata dell'obbligo

della non discriminazione e del primato delle trattative; dovrà inoltre discutere l'opportunità o meno del rifiuto opposto dalla ComCom di disciplinare altre forme di collocazione oltre a quella aperta, ossia priva di separazioni architettoniche. Prima di Natale la ComCom ha fissato pure i prezzi per l'accesso alla rete locale.

Tutte queste decisioni sono giunte in un momento favorevole, ma la spinta maggiore l'ha ricevuta, nella seconda metà dell'anno, la disaggregazione dell'ultimo chilometro: se a inizio anno erano completamente disaggregati solo circa 250 collegamenti alla rete locale, a fine settembre lo erano almeno 11 500.

Attraverso le 525 collocazioni già realizzate sarebbe stato possibile disaggregare ben oltre la metà dei collegamenti disponibili.

La ComCom non si è ancora pronunciata in merito all'accesso a flusso di bit ad alta velocità, all'accesso alle linee affittate e all'accesso alle canalizzazioni di cavi. Per tutti e tre i casi è necessario prima di tutto chiarire la questione della posizione dominante sul mercato. Se il Tribunale amministrativo federale continua a sostenere la ComCom e ad accettare la dominanza di Swisscom nel settore del flusso di bit, potrà essere mantenuta la stessa procedura per l'accesso anche nel 2009; devono, infine, essere fissate le condizioni per l'accesso alle linee affittate e alle canalizzazioni di cavi. Sarebbero così disponibili le decisioni di prima istanza per ciascuna forma d'accesso. Rimane da vedere se le basi gettate dalla ComCom permetteranno in futuro ai fornitori di servizi di telecomunicazione dominanti e a quelli alternativi di trovare un accordo sui prezzi per l'accesso anche senza l'intervento delle autorità.

Decisioni della ComCom:

<http://www.comcom.admin.ch/themen/00500/index.html?lang=it>

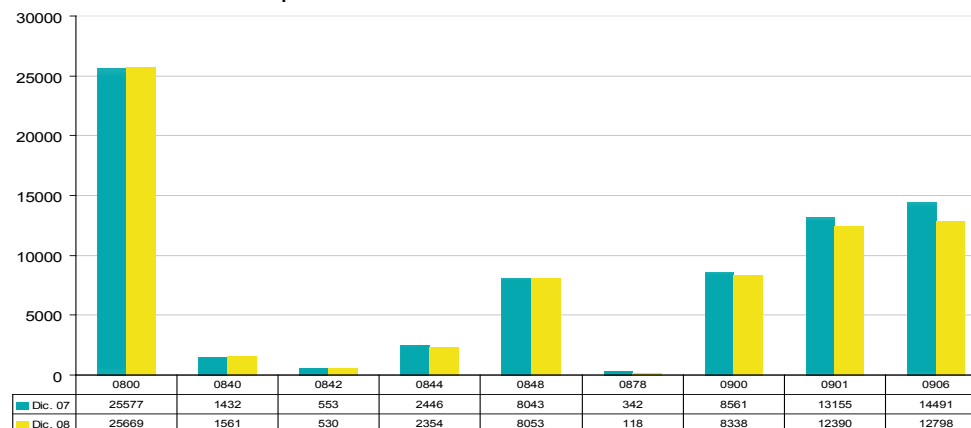
## Protezione dei consumatori e vigilanza

### Procedimenti contro fornitori di servizi di telecomunicazione o di servizi a valore aggiunto

Nel secondo semestre del 2008 i reclami dei consumatori contro i fornitori di servizi a valore aggiunto sono diminuiti di un terzo rispetto all'anno precedente. Il calo può essere ricondotto in particolare alla nascita di Ombudscom, l'organo di conciliazione per il settore delle telecomunicazioni. Grazie a norme più severe, già nel 2007 il numero dei ricorsi contro le pratiche aggressive di acquisizione dei clienti era diminuito sensibilmente e nel 2008 la tendenza è stata confermata. Le misure adottate nel 2007 per combattere gli abusi nel settore delle telecomunicazioni sono pertanto proseguite anche nell'anno in esame. Di contro, sono fortemente aumentati i reclami dei consumatori importunati da vendite commerciali telefoniche.

Nel 2008 le procedure per la revoca di numeri a valore aggiunto sono aumentate considerevolmente, soprattutto a causa della crescente violazione delle condizioni d'utilizzo dei numeri 090x da parte dei titolari.

Confronto tra i numeri attribuiti individualmente in servizio, rispettivamente nel dicembre 2007 e nel dicembre 2008



### Numeri brevi 18xy: servizi di informazione sugli elenchi

Il 2008 è il secondo anno dall'attivazione dei servizi d'informazione sugli elenchi telefonici, in particolare dalla scomparsa dei numeri brevi tradizionali 111 e 115x. Durante il 2008 due titolari di numeri brevi del gruppo 18xy hanno rinunciato all'uso del numero loro attribuito, quindi ora si contendono il mercato solo sedici titolari. Si tenga presente che attualmente il mercato è dominato da due fornitori principali che si disputano la quota maggiore delle chiamate verso i numeri brevi del gruppo 18xy.

### Ombudscom

A inizio luglio 2008 l'UFCOM ha delegato alla Fondazione ombudscom la creazione dell'organo di conciliazione previsto dalla legge sulle telecomunicazioni (LTC) e responsabile di dirimere le controversie di diritto civile tra i fornitori di servizi di telecomunicazione o di servizi a valore aggiunto e i rispettivi clienti, evitando loro di ricorrere ad un procedimento giudiziario.

*Ombudscom:*

<http://www.ombudscom.ch/italiano/benvenuto.php>

### Vigilanza

Nel quadro della sua attività di vigilanza, l'UFCOM ha inviato all'inizio dell'anno ad oltre 925 fornitori di servizi di telecomunicazione un questionario per valutare il loro grado di osservanza delle nuove norme giuridiche introdotte il 1° aprile 2007. La maggior parte dei fornitori di servizi di telecomunicazione rispetta le nuove disposizioni legali introdotte con la revisione della legge sulle telecomunicazioni, entrata in vigore nella primavera del 2007. Ciononostante sono necessari sforzi ulteriori, in particolare nel campo della tutela dei minori, dei prezzi massimi per i servizi a valore aggiunto e della lotta contro lo spamming.

### Telefonici abusivi

L'UFCOM ha registrato un aumento dei reclami per le telefonate non autorizzate effettuate da imprese di telemarketing. Simili telefonate sono equiparabili allo spamming, qualora siano, come quest'ultimo, automatizzate attraverso una macchina; sono proibite dalla legge contro la concorrenza sleale, qualora la persona chiamata non abbia precedentemente fornito il suo consenso. Su questa tematica abbiamo risposto a domande, messo a disposizione informazioni dettagliate attraverso il nostro sito web e redatto un opuscolo illustrativo.

*Spam – Spamming – Spammer:*

<http://www.bakom.admin.ch/dienstleistungen/info/00542/00886/index.html?lang=it>

## Collaborazione internazionale

### Regolamentazione nel settore delle telecomunicazioni

Gli esperti dell'UFCOM seguono i lavori di normalizzazione condotti dall'Istituto Europeo per gli Standard nelle Telecomunicazioni (ETSI) e dall'Unione internazionale delle telecomunicazioni (UIT) per il settore delle reti e dei servizi di telecomunicazione. La World Telecommunication Standardization Assembly dell'UIT ha riorganizzato il settore della normalizzazione dell'Unione (UIT-T) e ha nominato Leo Lehmann, collaboratore dell'UFCOM, vicepresidente della nuova Commissione di studi 13, incaricata delle questioni legate alle reti di telecomunicazione di prossima generazione.

*Cfr. anche „Unione internazionale delle telecomunicazioni (UIT)“, pag. 38.*

### Sviluppi nel campo dei nomi di dominio Internet

La creazione di nuovi nomi di dominio Internet, di competenza dell'ICANN (l'organizzazione incaricata di gestire gli indirizzi e i nomi di dominio Internet a livello mondiale), ha richiesto più tempo del previsto. I nuovi domini Internet generici (ad es. .com, .org, .net) e i nuovi domini Internet con caratteri diversi da quelli latini dovrebbero essere creati durante il 2009.

### Collaborazione delle autorità europee di regolamentazione

L'UFCOM affianca la ComCom nei lavori all'interno del Gruppo indipendente delle autorità di regolamentazione (IRG) e del Gruppo dei regolatori europei (ERG). Entrambi i gruppi intendono promuovere il confronto e, con esso, l'armonizzazione della prassi europea nel settore della regolamentazione: nel 2008, ad esempio, sono state approfondite le questioni della terminazione mobile, il roaming internazionale e lo sviluppo dei mercati della banda larga.

*IRG (disponibile in inglese):*

<http://www.irg.eu>

### Partecipazione attiva ai lavori dell'OCSE

I collaboratori della Divisione di Servizi di telecomunicazione rappresentano la Svizzera in seno a due gruppi di lavoro dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE): l'uno dedicato all'economia dell'informazione e l'altro alle politiche per le infrastrutture e i servizi di telecomunicazione. La Svizzera ha in tal modo l'occasione di contribuire all'analisi del mercato delle telecomunicazioni in senso lato, di esaminare l'impatto sull'economia e sulla società dei cambiamenti intervenuti, di scambiare le esperienze positive in tema di regolamentazione e promozione delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione e di riflettere sulle sfide che ci riserva il futuro.

### Partecipazione attiva ai lavori dell'OCSE

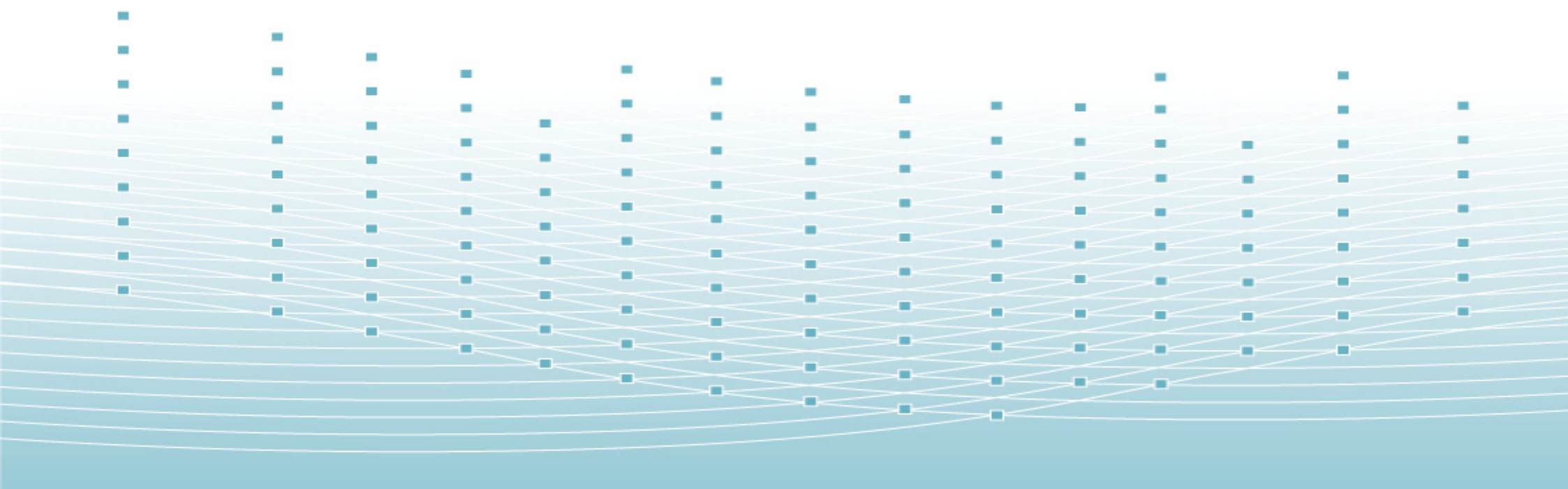
I collaboratori della Divisione di Servizi di telecomunicazione rappresentano la Svizzera in seno a due gruppi di lavoro dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE): l'uno dedicato all'economia dell'informazione e l'altro alle politiche per le infrastrutture e i servizi di telecomunicazione. La Svizzera ha in tal modo l'occasione di contribuire all'analisi del mercato delle telecomunicazioni in senso lato, di esaminare l'impatto sull'economia e sulla società dei cambiamenti intervenuti, di scambiare le esperienze positive in tema di regolamentazione e promozione delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione e di riflettere sulle sfide che ci riserva il futuro.

Nel 2008 le attività di questi due gruppi di lavoro hanno fornito spunti per la riflessione durante la Riunione ministeriale dell'OCSE sul futuro dell'economia di Internet, organizzata a Séoul il 17 e il 18 giugno. La cosiddetta Dichiarazione di Séoul, che definisce in particolare una tabella di marcia per l'ammodernamento delle politiche della comunicazione, è il risultato di questa manifestazione:

*OCSE (disponibile in inglese e francese):*

[http://www.oecd.org/site/0,3407,en\\_21571361\\_38415463\\_1\\_1\\_1\\_1\\_1,00.html](http://www.oecd.org/site/0,3407,en_21571361_38415463_1_1_1_1_1,00.html)

*Cfr. anche „Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE)“, pag. 38.*





# SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE IN SVIZZERA

A inizio 2006 Il Consiglio federale ha emanato la revisione della sua “Strategia per una Società dell’informazione in Svizzera” e incaricato, contemporaneamente, il Comitato interdipartimentale Società dell’informazione (CI SI) di coordinarne l’attuazione decentralizzata sino a fine 2008.

## Strategia 2009-2011

A inizio dicembre 2008 il Consiglio federale ha rinnovato il mandato del CI SI sino alla fine del 2011. In virtù di tale rinnovo il Comitato proseguirà l’attuazione della Strategia e sarà assistito dal Servizio di coordinamento Società dell’informazione, accorpato amministrativamente all’UFCOM. Tra i temi centrali del nuovo mandato rientrano la E-partecipazione, la sensibilizzazione della popolazione sulle possibilità e i rischi derivanti dalle moderne tecnologie dell’informazione nonché, come sempre, l’inclusione digitale (e-Inclusion).

*Società dell’informazione in Svizzera: continua l’attuazione della Strategia del Consiglio federale:*

<http://www.news.admin.ch/message/index.html?lang=it&msg-id=23627>

## Attuazione della Strategia

Come nei due anni precedenti, il Servizio di coordinamento Società dell’informazione ha affiancato gli uffici competenti nell’attuazione dei mandati prioritari di eHealth e di e-government affidati loro dal Consiglio federale: si pensi, ad esempio, al progetto “Servizi in rete e sviluppo di competenze d’impiego” legato all’attuazione della strategia eHealth per la Svizzera. Entrambi i mandati di eHealth e di e-government sono stati portati a termine.

*e-government in Svizzera:*

<http://www.egovernment.ch/it/index.php>

*eHealth in Svizzera:*

<http://www.bag.admin.ch/ehealth/index.html?lang=it>

## Attività

Il ruolo del Servizio di coordinamento Società dell’informazione è consistito nel collaborare all’attuazione della Strategia insieme agli uffici incaricati, mettere in contatto i partecipanti svizzeri e seguire tutte le attività tematicamente correlate a livello sia nazionale che internazionale. Ricordiamo qui di seguito alcuni suoi contributi:

- ◇ *per la fine del suo mandato fissata al 2008, il CI SI ha fatto valutare, su incarico del Consiglio federale, l’attuazione della Strategia per una Società dell’informazione. Il Servizio di coordinamento ha elaborato il modello della valutazione e ha accompagnato il lavoro dei due comitati esterni incaricati di effettuarla;*
- ◇ *altra priorità del Servizio di coordinamento è stata la promozione dell’integrazione di tutte le fasce della popolazione nella Società dell’informazione (e-Inclusion). In qualità di Segretario della rete “Integrazione digitale in Svizzera”, nata a inizio 2007, ha sostenuto i membri della rete e i loro progetti e a novembre 2008 ha organizzato e condotto il convegno nazionale “TIC e integrazione sociale”. A livello internazionale il Servizio di coordinamento ha preso parte ai comitati UE per l’attuazione in Europa del piano d’azione e-Inclusion e ha partecipato quale membro della delegazione svizzera alla conferenza ministeriale di Vienna sull’e-Inclusion.*

*e-Inclusion in Svizzera:*

<http://www.bakom.admin.ch/themen/infosociety/02104/index.html?lang=it>

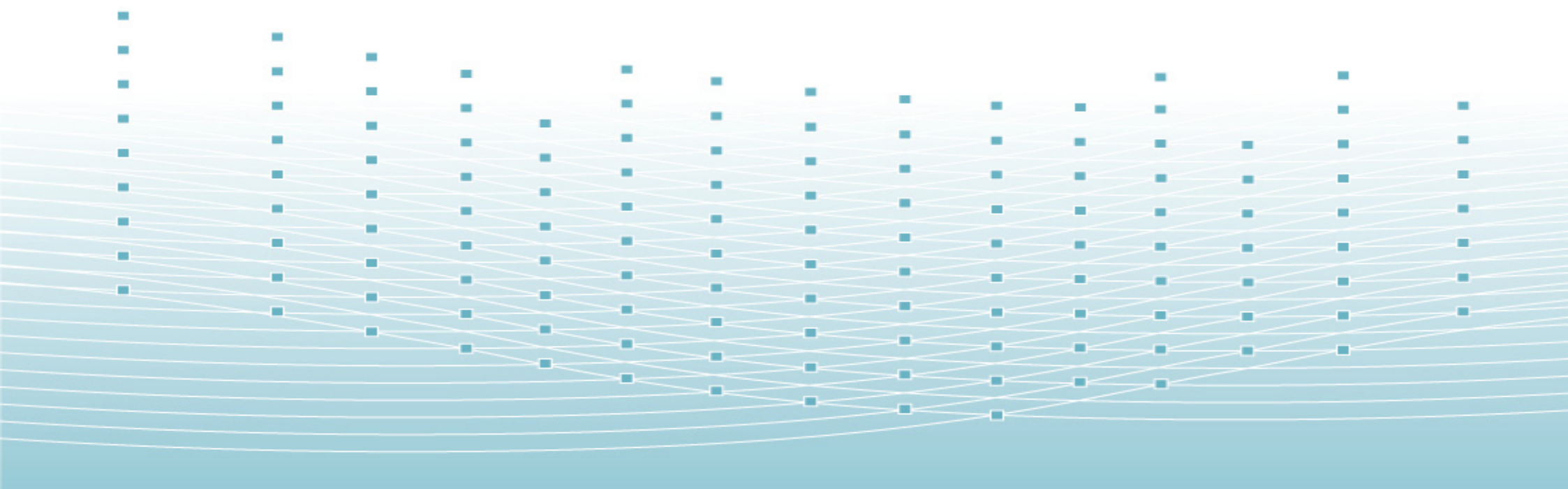
## Rapporto del CI SI al Consiglio federale 2006-2008

Il Servizio di coordinamento ha redatto per il Comitato interdipartimentale Società dell’informazione (CI SI) un rapporto da presentare al Consiglio federale sullo stato dell’attuazione della Strategia in Svizzera nel periodo del mandato 2006-2008.

*Rapporto CI SI 2006-2008:*

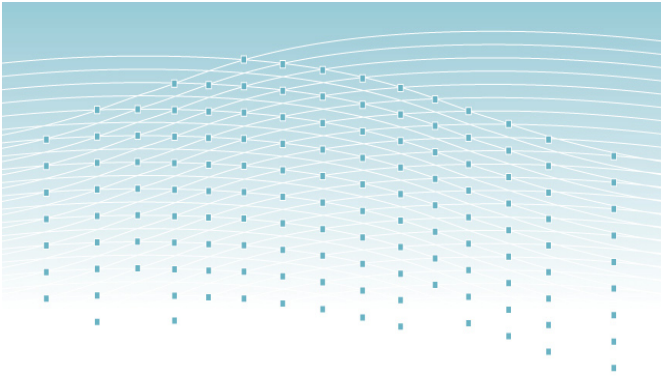
<http://www.bakom.admin.ch/themen/infosociety/00695/01729/index.html?lang=it>

*Cfr. anche „Società dell’informazione“, pag. 39.*



## SORVEGLIANZA E CONCESSIONI DI RADIOCOMUNICAZIONE

---



Nel quadro dei lavori di revisione della legge sugli ostacoli tecnici al commercio (LOTG), nell'ottobre 2007 il Consiglio federale ha convenuto sulla necessità di sopprimere le divergenze ancora esistenti fra legislazione svizzera e diritto CE. L'ordinanza sugli impianti di telecomunicazione ha di conseguenza subito modifiche puntuali e a partire dal maggio 2008 si richiama alle norme europee in vigore.

Dopo aver collaborato con l'Unione europea allo sviluppo e all'attivazione del portale elettronico per la notifica degli apparecchi di radiocomunicazione, l'UFCOM ha introdotto con successo questo nuovo strumento in Svizzera. Nei mesi successivi alla sua messa in funzione, infatti, il 98 per cento delle notifiche veniva già effettuato attraverso questo sistema.

Il nuovo contratto per la riscossione dei canoni radiotelevisivi concluso tra DATEC e Billag SA è entrato in vigore il 1° gennaio 2008. Esso contiene precisazioni circa il mandato per la riscossione dei canoni affidato a Billag e prevede nuovi strumenti destinati a rinforzare la sorveglianza finanziaria esercitata dall'UFCOM.

A partire dal 1° settembre 2008 anche la ricezione di programmi radiotelevisivi via Internet mediante un computer è sottoposta, a determinate condizioni, al pagamento del canone radiofonico e/o televisivo. L'UFCOM ha dunque concretizzato le condizioni poste dall'ordinanza sulla radiotelevisione al fine di garantire la parità di trattamento fra la ricezione di programmi tramite apparecchi tradizionali e quella tramite apparecchi multimediali.

Véronique Gigon, direttrice supplente e capodivisione

## Impianti di telecomunicazione

### Adeguamenti legislativi

En Nel corso del 2008 l'UFCOM ha avviato i lavori di revisione del quadro normativo relativo all'immissione in commercio di impianti di telecomunicazione. Le nuove disposizioni adottate dal Consiglio federale consentono di eliminare le ultime divergenze esistenti in questo campo tra il diritto svizzero e quello della Comunità europea. Questi cambiamenti si iscrivono nel quadro dei lavori volti ad abolire gli ostacoli tecnici al commercio e a introdurre il cosiddetto principio del „Cassis de Dijon“ nell'ordinamento svizzero. Si tratta nello specifico di annullare la tassa sulla notifica degli impianti di radiocomunicazione, semplificare i requisiti relativi alla lingua delle informazioni all'utente, sopprimere il blocco alla banda degli apparecchi per radioamatori che trasmettono su frequenze superiori ai 30 MHz nonché abolire l'obbligo di rispettare il piano nazionale di attribuzione delle frequenze quale condizione necessaria per l'immissione in commercio di un impianto di radiocomunicazione.

Concretamente, ciò significa che gli apparecchi di radiocomunicazione il cui esercizio è vietato in Svizzera potranno d'ora in poi essere comunque venduti anche nel nostro Paese. Le esigenze in materia di informazioni al consumatore sono state ulteriormente precisate per evitare che un utilizzo errato degli apparecchi generi interferenze.

Sono state altresì eliminate le tasse riscosse per l'esame delle notifiche di impianti di radiocomunicazione che utilizzano le bande di frequenza non armonizzate.

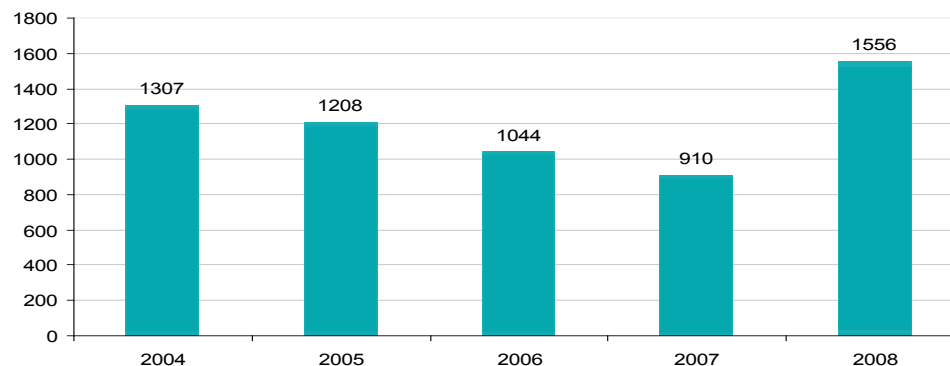
### Notifiche

Il numero delle notifiche di impianti di radiocomunicazione è cresciuto in maniera considerevole. Nel corso del 2008 l'UFCOM ha infatti trattato 1556 notifiche

(circa il 70% in più rispetto al 2007). La procedura di notifica è stata semplificata grazie alla creazione del portale unico europeo OSN (One Stop Notification) che consente, con un semplice click, di comunicare i dati di notifica a tutti i Paesi europei in modo del tutto gratuito (cfr. capitolo precedente). Ciò ha spinto gli attori di mercato a notificare, oltre agli impianti di radiocomunicazione che utilizzano le bande di frequenze non armonizzate (notifica obbligatoria), anche quelli che utilizzano bande di frequenza armonizzate (per i quali non vige l'obbligo di notifica).

L'utilizzo della One Stop Notification ha dunque riscontrato un notevole successo. Infatti, oltre il 98 per cento delle notifiche precedentemente inviate per posta, fax o e-mail ci giungono ora tramite OSN, e questo a soli nove mesi dall'introduzione del portale elettronico.

Numero di notifiche di impianti di radiocomunicazione



Notifica:

<http://www.bakom.ch/themen/geraete/00566/index.html?lang=it>

Formulario per la notifica online:

<http://www.bakom.ch/schalter/notifikation/index.html?lang=it>

Articolo Infomailing N. 14 :

<http://www.bakom.admin.ch/dokumentation/Newsletter/01315/03012/index.html?lang=it>

## Osservazione del mercato

Come l'anno scorso, l'UFCOM si è recato da altri 100 importatori e rivenditori di impianti di radiocomunicazione per raccogliere informazioni riguardanti l'immissione in commercio degli impianti nonché valutare lo stato attuale dell'offerta. Ciò allo scopo di fornire agli attori del mercato le informazioni pertinenti nonché stabilire le priorità per il controllo degli impianti di telecomunicazione.

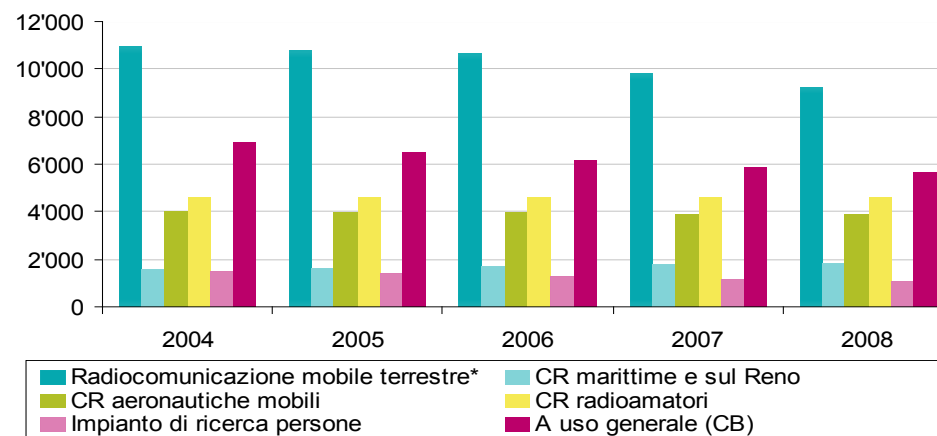
## Concessioni di radiocomunicazione

La revisione della legge sulle telecomunicazioni (LTC) e della legge sulla radiotelevisione (LRTV), in vigore dal 2007, ha reso necessari adeguamenti alle rispettive ordinanze d'esecuzione. Tra le altre cose il modello di calcolo per le tasse relative alle radiocomunicazioni a scopo professionale è stato radicalmente modificato con effetto al 1° gennaio 2008, con effetti molto diversi sulle singole concessioni. Le misure di ottimizzazione adottate dai concessionari, quali il ridimensionamento delle strutture organizzative o l'unificazione delle reti di radiocomunicazione, spiegano in gran parte la nuova diminuzione del numero di concessioni attribuite.

Le cifre relative alle concessioni per radioamatori e di radiocomunicazione marittima hanno invece confermato la tendenza registrata negli anni precedenti.

*Per ulteriori informazioni in merito alle concessioni di radiocomunicazione rilasciate nell'ambito dei Campionati europei di calcio EURO 2008 si rimanda al paragrafo "EURO 20'08 - Radio Monitoring" del capitolo "Gestione delle frequenze", pag. 34.*

**Numero di concessioni di radiocomunicazione**



\* finora: CR a scopo professionale

## e-licensing e sportello elettronico

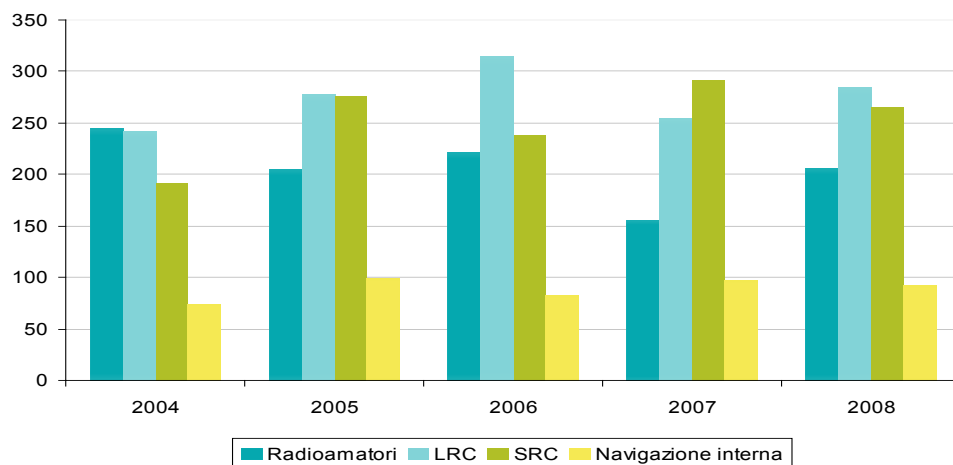
Le esperienze maturate nel 2007 in materia di e-licensing, lo sportello elettronico attivato dall'UFCOM, sono generalmente positive. Si tratta ora di estendere gradualmente l'offerta online affinché a partire dal luglio 2009 sia possibile richiedere online altri tipi di concessione oltre a quelli proposti finora.

## Esami di radiocomunicazione

Il numero dei candidati agli esami per operatori delle radiocomunicazioni è nuovamente aumentato situandosi intorno alle 850 unità. In particolare, si è registrata una crescita significativa delle iscrizioni agli esami per radioamatori (vedi grafico).

Quanto deciso in occasione della Conferenza mondiale sulle radiocomunicazioni del 2007 (WRC-07) è stato applicato, a partire da settembre 2008, agli esami per l'ottenimento dei certificati di capacità per la radiocomunicazione marittima SRC (Short Range Certificate) e LRC (Long Range Certificate). A metà giugno gli istruttori hanno ricevuto su CD-ROM la documentazione dettagliata relativa ai cambiamenti intervenuti negli esami.

**Numero di esami di radiocomunicazione**



## Sorveglianza del mercato degli impianti e delle concessioni di telecomunicazione

### Controllo degli impianti di telecomunicazione

Nel 2008, l'UFCOM ha condotto un controllo della conformità dei telefoni mobili GSM. Su 30 apparecchi, solo 4 (13%) rispettavano l'insieme dei requisiti necessari. È risultato che i telefoni non in regola provenivano quasi tutti dalla Cina ed erano stati venduti attraverso le aste online di eBay, Ricardo, ecc. In alcuni rari casi, gli adattatori elettrici forniti insieme agli apparecchi presentavano rischi di elettrocuzione per gli utenti.

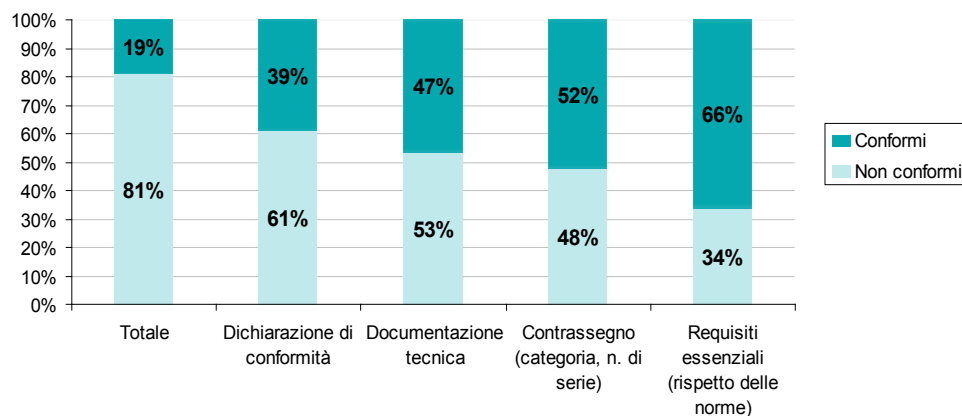
Nel quadro delle sue attività di sorveglianza nel settore degli impianti di telecomunicazione, l'UFCOM registra il moltiplicarsi dei commercianti occasionali che approfittano del web per "arrotondare" lo stipendio vendendo prodotti di ogni genere trovati anch'essi su Internet e nella maggior parte dei casi ignorano i requisiti legali applicabili ai prodotti venduti, non avendo un'attività commerciale dichiarata.

Questa tendenza pone nuove sfide al sistema di sorveglianza del mercato, che è costretto ad adeguarsi se vuole continuare da un lato a garantire la parità di trattamento fra tutti gli attori del mercato e dall'altro assicurare la concorrenza leale.

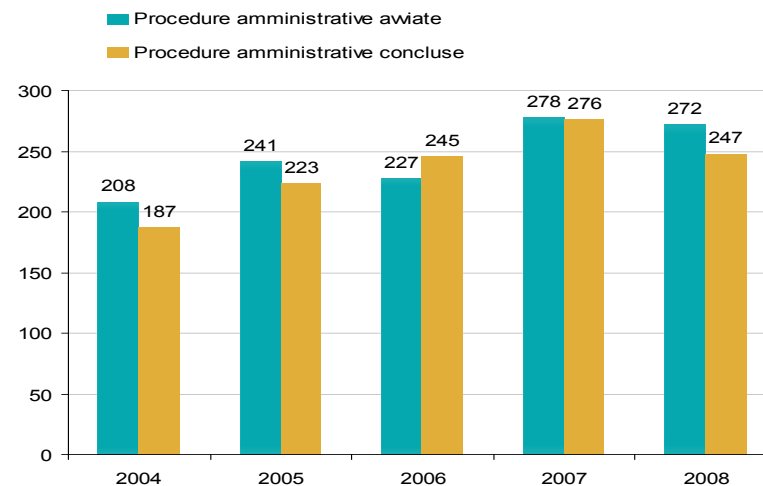
Dei 248 impianti di telecomunicazione controllati in Svizzera nel 2007, solo 47 (19%) erano conformi, dunque 201 (81%) non rispettavano le prescrizioni in vigore. Il 34% degli impianti presentava difetti tecnici.



Tassi dei tipi più frequenti di non conformità tra gli impianti controllati in Svizzera



Procedure amministrative in materia d'impianti



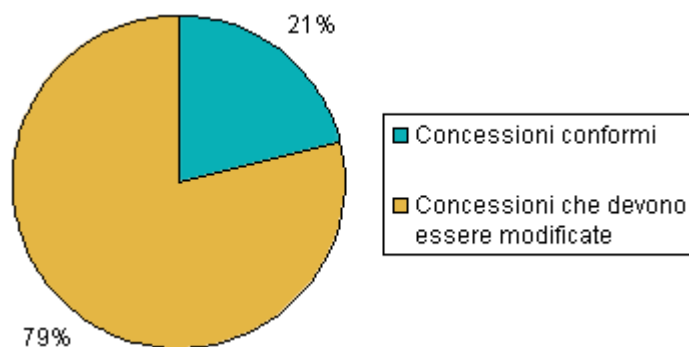
Ad eccezione della conformità ai requisiti fondamentali che rimane stabile, rispetto al 2007 il tasso di conformità relativo alle altre condizioni per l'immissione in commercio ha segnato un calo globale. Le variazioni più importanti si registrano sul piano del dossier tecnico (-28%) e della dichiarazione di conformità (-18%). Il tasso generale di conformità è di per sé diminuito (-5%) nonostante il rispetto del piano nazionale delle frequenze non costituisca più una condizione necessaria per l'immissione in commercio.

Cfr. anche "Adeguamenti legislativi", pag. 24.

### Controllo delle concessioni

Nel 2008 sono state controllate in loco 296 concessioni (233 nel 2007). Quest'anno è stata prestata particolare attenzione alle concessioni che da tempo erano rimaste immutate. La quota di concessioni che necessitano di adeguamenti, pari al 79 per cento, è leggermente salita rispetto al 2007 (72%). Sono inoltre state avviate 66 procedure amministrative e penali amministrative volte a sanzionare le violazioni considerate più gravi, come ad esempio l'utilizzazione di frequenze di radiocomunicazione supplementari senza che la concessione vi autorizzi.

Risultati dei controlli sulle concessioni



### Controlli degli impianti esercitati senza concessioni e/o non conformi

Nel 2008 sono stati eseguiti 252 controlli (286 nel 2007). Ne sono risultate 124 procedure amministrative e penali amministrative (2007: 155) che hanno portato al rilascio di 108 nuove concessioni (2007: 50).

## Sorveglianza e riscossione dei canoni di ricezione radiotelevisiva

### Sorveglianza e riscossione dei canoni di ricezione

Il 1° gennaio 2008 è entrato in vigore il nuovo contratto concluso fra il DATEC e Billag SA in relazione all'attività di riscossione del canone di ricezione radiotelevisiva. Diversi elementi costitutivi del contratto relativi all'orientamento strategico, al reporting e alla sorveglianza finanziaria sono già stati attuati o sono in via di attuazione. Tra questi figurano in particolare progetti inerenti al controllo delle persone esentate dall'obbligo di pagare il canone, il rilascio di un attestato di carenza e l'acquisizione professionale/commerciale. Si prevede inoltre di migliorare l'infrastruttura informatica.

Dal momento che le nuove tariffe relative alla ricezione nell'ambito dell'attività professionale e per utilizzo commerciale sono entrate in vigore il 1° gennaio 2008, occorrerà attendere la pubblicazione statistica relativa al 2008 per conoscere gli effetti di tale nuova ripartizione del canone.

L'evoluzione della tecnica ha reso necessario fissare nuove disposizioni per la ricezione di programmi tramite apparecchi multifunzionali. Con effetto al 1° gennaio 2008 sottostanno all'obbligo di pagare il canone anche gli utenti registrati gratuitamente presso un fornitore per la ricezione di programmi televisivi via Internet. Occorre comunque che siano riunite le seguenti condizioni: possedere una connessione a banda larga (ADSL o rete via cavo), un software per la ricezione di programmi (Mediaplayer o simili) ed avere sottoscritto un abbonamento a pagamento presso un Internet provider che offre anche programmi televisivi (Bluewin, Cablecom TV, ecc.) o essere registrati gratuitamente (per es. presso Zattoo) per usufruire del servizio di TV via Internet. Per quanto riguarda la ricezione dei programmi radiofonici non si segnalano novità di rilievo.

(accesso a Internet a banda larga, tramite ISDN o opzioni più veloci, e software specifico per la ricezione di programmi, come Mediaplayer, Realplayer, ecc.).

La netta crescita del numero di cittadini annunciatisi, registrata nel corso dell'anno, è degna di nota. Tuttavia riteniamo che ciò non debba essere attribuito alla maggiore presenza di Billag SA nei media né alle frequenti discussioni politiche riguardanti il canone radiotelevisivo.

Cfr. anche "Sorveglianza finanziaria e statistica", pag. 10.

### Ricorsi contro le decisioni della Billag SA

Il numero dei ricorsi presentati quest'anno contro le decisioni della Billag SA si è rivelato stabile (ca. 50 al mese). A fine 2008 i ricorsi in sospeso erano pressappoco 390. Il 30 per cento circa riguarda procedure d'esecuzione, il restante 70 per cento concerne principalmente questioni giuridiche controverse legate all'annuncio, alla cessazione dell'esercizio di apparecchi o all'esenzione dal canone. Nel 2008 l'UFCOM si è pronunciato in 550 procedure; unicamente il 7 per cento dei ricorsi ha potuto essere accolto.

### Infrazioni all'obbligo di notifica e di pagare il canone

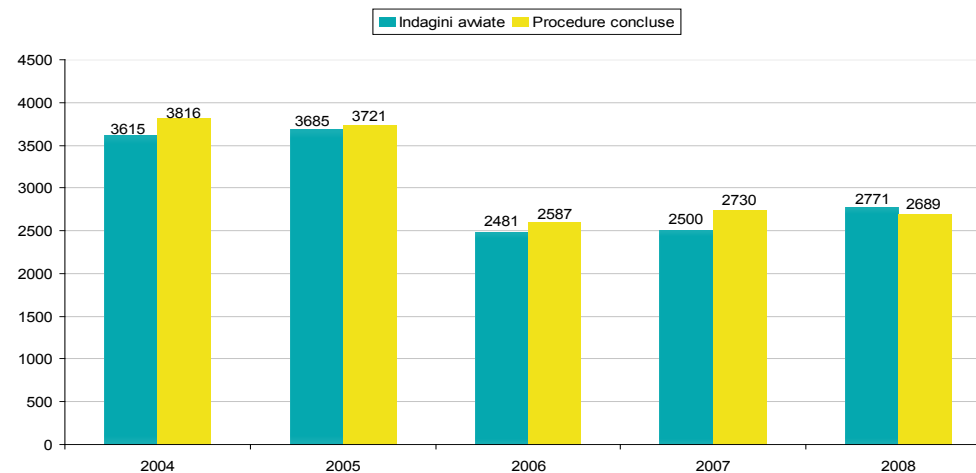
En Nel 2008 l'UFCOM ha svolto quasi 2800 procedure per possibile infrazione all'obbligo di notifica e pagamento del canone, il che corrisponde su per giù ai valori del 2007.

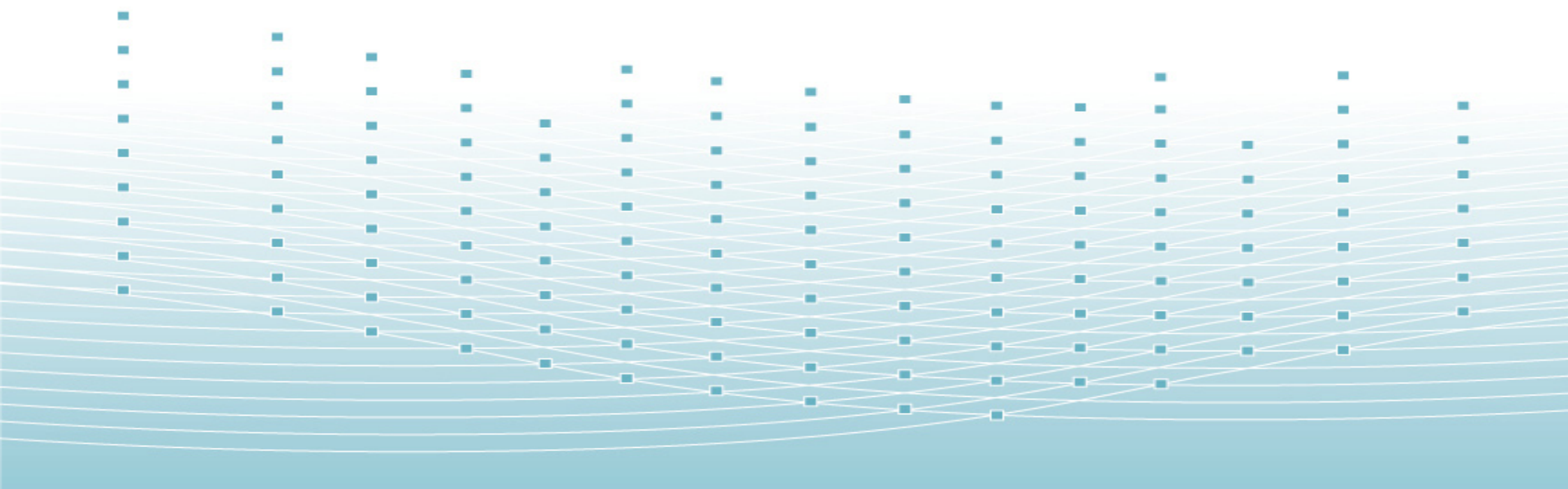
La maggior parte di queste procedure si è conclusa con un decreto penale in procedura abbreviata, opzione vantaggiosa per i clienti. Per la prima volta è stato offerto un servizio di informazione e consulenza agli interessati. Come l'anno precedente, lo svolgimento delle procedure è stato in genere assai one-

roso. Persiste anche la tendenza a contestare le decisioni delle autorità amministrative.

Sono state svolte circa 106 procedure penali ordinarie e ne sono state archiviate pressoché 86 per insufficienza di prove.

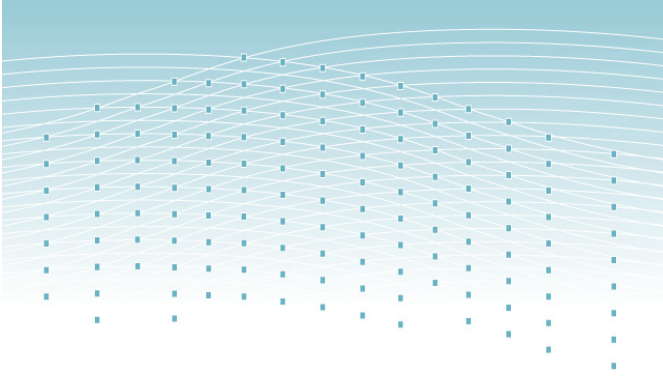
Procedure penali amministrative LRTV





## GESTIONE DELLE FREQUENZE

---



La divisione Gestione delle frequenze ha vissuto l'anno trascorso all'insegna dell'EURO 2008. Grazie alle prestazioni fornite dall'UFCOM nel quadro del terzo evento sportivo del mondo, ascoltatori e spettatori hanno potuto beneficiare di trasmissioni di radiocomunicazione di qualità e in diretta.

In novembre il Consiglio federale ha deciso di liberare a favore dei nuovi servizi di comunicazione mobile una parte delle frequenze tradizionalmente dedicate alla trasmissione televisiva terrestre; questo passo dovrebbe avvenire al più tardi dal 2015.

Peter Pauli, Capodivisione

## Pianificazione delle frequenze

### Progetto IFN: nuovi strumenti per l'utilizzo, il rilascio e il commercio delle frequenze

La crescente confluenza (convergenza) di alcuni servizi e reti di radiocomunicazione, la necessità di un utilizzo flessibile dello spettro radio e l'introduzione di nuove forme di gestione e di rilascio delle frequenze lanciano nuove sfide nel campo della gestione delle frequenze.

Gli attori del mercato sperano che i nuovi strumenti a disposizione offriranno un margine di manovra maggiore agli utenti dello spettro. Per migliorare la redditività economica, occorre tuttavia ridurre al massimo gli ostacoli amministrativi. Nonostante la maggiore flessibilità, è comunque opportuno badare che le bande di frequenze vicine possano essere utilizzate senza interferenze.

Il nostro progetto IFN (Nuovi strumenti per il rilascio e l'utilizzo delle frequenze) si suddivide in quattro fasi: identificazione degli strumenti a disposizione (fase I), effetti a livello tecnico, economico, giuridico, finanziario e organizzativo (fase II e III), come pure l'utilizzo degli strumenti appropriati (fase IV). Le prime due fasi sono già concluse e l'avvio della fase III è stato deciso nel novembre 2008.

### Dividendo digitale

Grazie ai processi di codifica e di trasmissione digitali, la radiodiffusione digitale terrestre occupa solo una frazione dello spettro finora utilizzato dalla tecnologia di diffusione analogica. Il guadagno di efficienza così ottenuto viene chiamato "dividendo digitale". Nella gamma di frequenze della banda classica di radiocomunicazione (UHF), le onde elettromagnetiche presentano ottime proprietà di propagazione; il segmento dello spettro 470-862 MHz è

dunque particolarmente interessante per i fornitori di servizi di radiocomunicazione. Pertanto, le risorse che saranno liberate dopo la digitalizzazione della radiocomunicazione sono diventate oggetto di contesa a livello mondiale.

L'anno scorso, in occasione della Conferenza mondiale sulle radiocomunicazioni (WRC-07), è stato deciso che dal 2015 in Europa il segmento dei 790-862 MHz potrà essere utilizzato sia per la radiodiffusione che per i servizi mobili. Dato che in Svizzera il bisogno di frequenze per la televisione digitale terrestre e mobile (DVB-T e DVB-H) può essere soddisfatto grazie alle risorse dello spettro ancora disponibili nella parte inferiore della banda UHF (470-790 MHz), nel novembre del 2008 il Consiglio federale ha deciso di allocare ai servizi di telefonia mobile tutta la banda UHF superiore (790-862 MHz) entro il 2015.

Frattanto esistono numerosi gruppi di lavoro europei e internazionali si occupano della tematica del cosiddetto dividendo digitale. In seno a questi gruppi l'UFCOM rappresenta gli interessi della Svizzera.

## Compatibilità elettromagnetica

Nel campo della tecnologia PLC (Power Line Communication), è stato pubblicato un rapporto sull'efficacia della tecnologia del «notching» applicata in caso di interferenze nelle comunicazioni dei radioamatori. Viene esposto il modo in cui l'UFCOM ha saputo gestire il rischio d'interferenze PLC prendendo misure preventive onde evitare un aumento significativo dei casi d'interferenza causati dall'introduzione della tecnologia PLC in Svizzera. Inoltre, con esso si chiude la fase di indagini sul rischio interferenziale di questa tecnologia, avviata dall'UFCOM nel 2002. Il rapporto mira altresì a dimostrare agli altri regolatori che la soluzione Svizzera permette la coesistenza degli impianti PLC con i servizi di radiocomunicazione.



Si conclude quest'anno la collaborazione con la HEIG-VD (Haute école d'ingénierie et de gestion du canton de Vaud) che ha permesso di comprendere i fenomeni elettromagnetici all'origine delle interferenze degli impianti a filo e i mezzi per attenuarli. Al simposio EMC di Zurigo, tenutosi nel gennaio 2009, è stato presentato un documento relativo alla « Radiation and disturbance mitigation in PLC networks », che completa la documentazione presentata nel 2007 in occasione del simposio ISPLC di Pisa.

L'obiettivo principale dell'UFKOM nel quadro della revisione dell'ORNI (ordinanza sulla protezione delle radiazioni non ionizzanti) è stato quello di proporre e avviare una procedura volta a delimitare un impianto di telefonia mobile costituito da diverse antenne collocate una accanto all'altra, indipendentemente dall'ordine cronologico di costruzione di queste ultime.

## Tecnologia radio

### Sviluppo degli standard per la telefonia mobile

Vari studi di mercato indipendenti prevedono un massiccio aumento del traffico di dati mobile tra il 2012 e il 2020. Per far fronte a questo maggiore volume, l'industria sta sviluppando uno standard per la telefonia mobile più efficace: l'UMTS LTE (UMTS Long Term Evolution). La forma d'accesso ai canali OFDMA (Orthogonal Frequency Division Multiple Access) utilizzata per la LTE si addice perfettamente alla tecnica isofrequenziale e consente di trasmettere efficacemente anche servizi di radiodiffusione a una velocità massima dell'ordine di 100 MBit/s. La LTE sarà introdotta sulle reti commerciali nel 2010 o 2011.

La LTE è ancora un sistema di telefonia mobile di terza generazione. Attualmente, l'Unione Internazionale delle Telecomunicazioni (UIT) sta fissando i requisiti per i sistemi di quarta generazione, definiti "IMT-Advanced" (International Mobile Telecommunications – Advanced). L'IMT-Advanced non sarà fondamentalmente diverso dalla LTE ma consentirà di utilizzare larghezze di banda del canale ancora maggiori (>20 MHz), il che comporterà una velocità di dati ancor più elevata della LTE.

### Dividendo digitale nel quadro dell'ITU-R Joint Task Group 5-6 (JTG)

In vista della Conferenza mondiale sulle radiocomunicazioni 2011, sarà il JTG ad effettuare gli esami sulla compatibilità tra la telefonia mobile e gli altri servizi primari nella banda 790-862 MHz. Diretto dalla Svizzera, quest'anno il gruppo ha stabilito il suo programma e definito i dati tecnici necessari per svolgere le analisi in questione. I risultati sono attesi per metà 2010.

### Gamma di frequenze 59 - 63 GHz

Entro il 1° gennaio 2009, in Svizzera, la gamma di frequenze dei 59 – 63 GHz, che non soggiace all'obbligo di concessione, sarà ampliata ai 58 – 63 GHz. A livello europeo sono state stabilite le basi, l'attuazione dettagliata è in corso e dovrebbe essere conclusa durante il 2009.

## Assegnazione delle frequenze

### Continua la tendenza della comunicazione senza filo durante gli eventi

L'EURO 2008 ci ha spinto ai limiti anche in materia di frequenze. Solo grazie a una politica d'attribuzione flessibile, una banca dati appositamente concepita e uno svolgimento senza intoppi delle operazioni, è stato possibile attribuire frequenze a sufficienza anche all'ultimo minuto. La forte domanda di frequenze in occasione dei grandi concerti o festival conferma la tendenza a far ricorso alla comunicazione senza filo durante gli eventi.

### Effetti collaterali del dividendo digitale

L'attribuzione alla telefonia mobile della gamma di frequenze dai 790 agli 862 MHz ha lasciato perplessi produttori e utenti di microfoni senza filo. Infatti, questa applicazione molto diffusa richiede uno spettro di frequenze libero. La nostra consulenza, la ricerca di eventuali gamme alternative e un lavoro di lobbying in seno alle commissioni internazionali hanno trovato un riscontro positivo.

Alcuni Paesi confinanti hanno un fabbisogno di frequenze per la radiodiffusione nettamente maggiore della Svizzera. Questa situazione viene accentuata dalla riduzione della gamma di frequenze a favore della telefonia mobile. Nel quadro di negoziati bilaterali e multilaterali, aspiriamo a un utilizzo delle frequenze il più possibile fitto e senza interferenze.

### Aggiornamento delle regole per il rilascio dei ponti radio

Dopo meno di due anni di preparativi, le regole d'attribuzione dei ponti radio sono state adeguate allo stato della tecnica affinché le risorse possano essere sfruttate in modo duraturo e senza interferenze: ad esempio, è ora norma-

lizzato l'utilizzo del controllo automatico della potenza d'emissione (ATPC). I collegamenti in ponte radio sono sensibili alla pioggia: esami dettagliati sulla qualità dimostrano che conviene suddividere la Svizzera in due zone con un differente regime di precipitazioni, per tener conto del diverso grado di perdita della qualità dovuto alla pioggia. Si delinea già l'utilizzo del tipo di modulazione (adattiva), segno che il dispositivo normativo sarà duttile anche in futuro.

## UEFA EURO 2008 - Radio Monitoring

Oltre al lavoro quotidiano (misurazioni per la pianificazione delle frequenze nella banda OUC, esame delle interferenze, controlli delle concessioni e misurazioni nell'ambito della compatibilità elettromagnetica), quest'anno ci siamo occupati soprattutto dei Campionati europei di calcio EURO 2008.

### Il nostro mandato

Ai sensi della legge sulle telecomunicazioni (LTC) e della legge federale sulla radiotelevisione (LRTV), all'UFCOM competevano i seguenti compiti durante l'EURO 2008:

1. garantire un utilizzo senza interferenze dello spettro delle frequenze negli stadi di calcio e nelle loro vicinanze,
2. vigilare sul rispetto delle condizioni giuridiche e tecniche relative al rilascio di concessioni temporanee per la trasmissione di programmi radiofonici su OUC.

Si trattava essenzialmente di coordinare le applicazioni senza filo supplementari (microfoni, videocamere, collegamenti satellitari, reti di radiocomunicazione, ecc.) con gli impieghi già esistenti per soddisfare, possibilmente, le necessità di tutti.

### Coordinamento e attribuzione delle frequenze

A fine marzo, nonostante gli appelli lanciati a tutti gli operatori dei media, ci è stata inoltrata solo una dozzina di domande di concessione. Grazie all'eccezionale impegno profuso da tutti i collaboratori e alla buona cooperazione con le amministrazioni dei paesi limitrofi, negli ultimi due mesi prima dell'EURO 2008 abbiamo potuto evadere in tempo tutte le domande, con piena soddisfazione di tutti i richiedenti.

### Interventi

Muniti degli strumenti necessari (apparecchi di misura, radiogoniometro, mezzi IT per rilevare e coordinare le esigenze di frequenze supplementari, ecc.), tre o quattro collaboratori dell'UFCOM erano presenti sul posto alla vigilia e il giorno stesso di ogni partita. Durante gli incontri i nostri collaboratori si sono dovuti misurare con i soliti problemi, quali la mancanza di concessioni, frequenze mal pianificate, lacune tecniche e impianti difettosi. Questi inconvenienti hanno potuto essere risolti rapidamente, talvolta in stretta collaborazione con gli esercenti, i rappresentanti dell'UEFA e i diretti interessati.

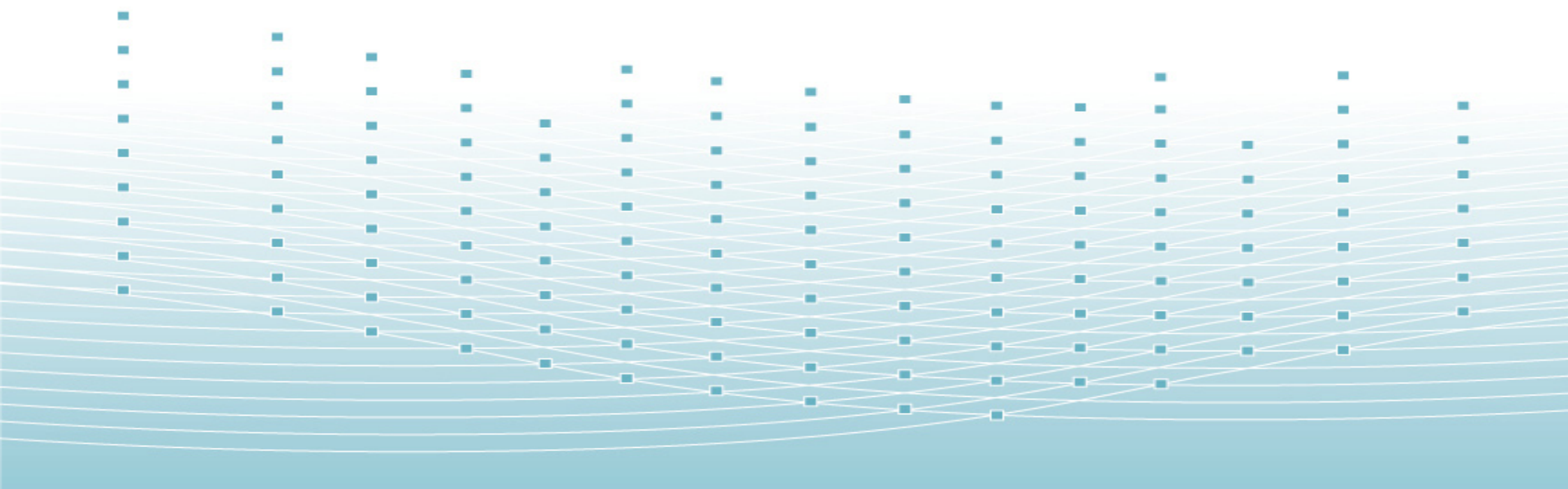
### Le prestazioni dell'UFCOM

Le nostre prestazioni a favore dell'EURO 2008:

◇	frequenze richieste:	3323
◇	concessioni di radiocomunicazione rilasciate:	209
◇	concessioni OUC rilasciate:	6
◇	avvisi d'interferenza:	19
◇	ore impiegate:	4300
◇	incasso proveniente dalle concessioni:	CHF 147 227.-

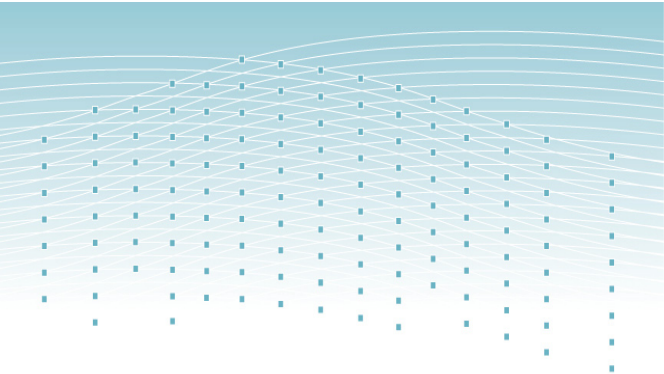
Complessivamente sono state rilasciate circa 500 frequenze in più rispetto all'EURO 2004 tenutosi in Portogallo.

Segnalazioni d'interferenze trattate da Radio Monitoring			
Anno	2008	2007	2006
N. segnalazioni	331	335	333



## AFFARI INTERNAZIONALI

---



Assicurare il futuro dell'economia di Internet migliorando il coordinamento a livello mondiale: tale era lo scopo del vertice ministeriale organizzato dall'OCSE, il 17 e 18 giugno 2008 a Seoul. In quest'occasione, i ministri di oltre quaranta Paesi, insieme ai responsabili delle aziende di punta nel settore di Internet, hanno elaborato una dichiarazione fondata sulla collaborazione tra poteri pubblici e aziende, che l'UFCOM ha sottoscritto su mandato del Consiglio federale. A seguito della riorganizzazione della politica audiovisiva estera della Francia, i partner dell'emittente televisiva TV5 sono giunti a un accordo che garantisce il carattere multilaterale dell'emittente e definisce le regole istituzionali. La Svizzera ha versato un contributo supplementare al budget 2009 volto a riequilibrare le spese comuni e a finanziare il piano strategico.

Frédéric Riehl, Vicedirettore

## Unione internazionale delle telecomunicazioni (UIT)

I lavori del Consiglio dell'UIT del 2008 si sono concentrati sui temi "Tecnologie dell'informazione e della comunicazione e cambiamenti climatici" e "Cybersicurezza". La Svizzera ha contribuito ai lavori della Commissione delle finanze, assumendo soprattutto un ruolo di revisore dei conti esterno all'UIT. Inoltre, ha partecipato all'elaborazione di una risoluzione dell'UIT tesa ad affidare alla Conferenza dei Plenipotenziari dell'UIT del 2010 il compito di riconsiderare la periodicità del salone internazionale TELECOM WORLD, portandola a due anni. La Svizzera ha sostenuto la proposta avanzata dal Segretario generale che chiedeva di organizzare, nel 2011, un'edizione speciale dell'esposizione TELECOM in occasione del 40° anniversario di questa ricorrenza.

L'AMNT-08 (Assemblea mondiale di normalizzazione delle telecomunicazioni) tenutasi a Johannesburg è stata caratterizzata da un maggiore coinvolgimento dei Paesi in via di sviluppo ai lavori di standardizzazione. L'elezione di un collaboratore dell'UFCOM al posto di vicepresidente della Commissione di studio 13 del settore UIT-T ha confermato l'impegno profuso dalla Svizzera in seno all'AMNT-08.

*Cfr. anche "Regolamentazione nel settore delle telecomunicazioni", pag. 19.*

## Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE)

In occasione della Conferenza ministeriale sul futuro dell'economia di Internet di Seoul, voluta dall'OCSE, 39 Paesi (Paesi OCSE e 9 Stati non membri quali India, Cile, Egitto, Estonia, Israele, Lettonia, Senegal, Slovenia e Indonesia) e la CE hanno adottato una Dichiarazione sul futuro dell'economia

di Internet. La delegazione svizzera diretta dall'UFCOM, ha approvato la Dichiarazione conformemente al mandato del Consiglio federale. Quest'ultima definisce una tabella di marcia tesa a modernizzare le politiche di comunicazione che hanno contribuito a trasformare Internet nell'attuale motore economico. Preconizza una migliore collaborazione tra poteri pubblici e aziende affinché sia possibile sfruttare in modo più efficace e creativo la tecnologia ed essere così in grado di affrontare sfide su scala mondiale, come ad esempio il cambiamento climatico. La Conferenza ha riunito quasi un migliaio di partecipanti fra cui ministri e i rappresentanti dell'economia e della società civile che detengono un ruolo dominante nello sviluppo di Internet.

*Cfr. anche „Partecipazione attiva ai lavori dell'OCSE“, pag. 19.*

## TV5 Monde

I partner dell'emittente televisiva TV5 (Francia, Canada, Québec, Comunità francese del Belgio e Svizzera) sono giunti a un'intesa sulle modifiche della Carta di TV5 avviate in occasione della riorganizzazione della politica audiovisiva estera francese. È stato riaffermato il carattere multilaterale e generalista nonché l'orientamento alla diversità culturale di TV5 Monde. È stata effettuata la scissione delle cariche di Presidente e Direttore generale. L'azionariato ha deciso che la holding „Audiovisuel extérieur de la France“ o le sue filiali potranno detenere al massimo il 49 per cento delle azioni di TV5 MONDE. I partner hanno la possibilità di accedere ai posti dirigenziali partecipando ai bandi di concorso in funzione delle proprie competenze. Questo sistema ha permesso la nomina del giornalista svizzero André Crettenand al posto di Direttore dell'informazione dell'emittente. Il direttore della TSR, Gilles Marchand, è stato eletto Presidente del Comitato dei programmi. La Svizzera ha versato un contributo supplementare volto a riequilibrare le spese comuni e a finanziare il piano strategico.



## Società dell'informazione

La Commissione dell'ONU per la scienza e la tecnologia al servizio dello sviluppo (CSTD) esamina il processo di follow-up del Vertice mondiale sulla società dell'informazione nell'ambito dell'intero sistema ONU. In occasione della sua seduta annuale tenutasi nel maggio 2008, il consesso ha adottato per la prima volta una risoluzione concernente la valutazione dello stato d'attuazione del VMSI. In veste di coordinatore elvetico della Società dell'informazione in seno alla CSTD, l'UFCOM ha fornito un prezioso contributo.

Grazie alla Piattaforma tripartita svizzera, concepita per agevolare lo scambio di informazioni, l'UFCOM armonizza inoltre le attività svizzere concernenti l'applicazione delle decisioni basate sulle linee del piano d'azione del VMSI di Ginevra del 2003.

In qualità di autorità competente, l'UFCOM coordina le attività della Svizzera nell'ambito del governo di Internet. Esso ha peraltro rappresentato la Svizzera ufficiale durante la terza edizione dell'Internet Governance Forum (IGF), svoltasi nel dicembre 2008 a Hyderabad, India. L'IGF, anch'esso frutto del VMSI, è una piattaforma internazionale di dialogo tra multi stakeholder unica nel suo genere in seno all'ONU. Creata nel 2006, affronta tematiche di carattere tecnico, economico, politico e sociale, correlate all'universo di Internet. Inoltre, l'UFCOM è stato anche co-promotore del primo dialogo europeo sul governo di Internet (EuroDIG), tenutosi nell'ottobre 2008 a Strasburgo.

*Cfr. anche „Società dell'informazione in Svizzera“, pag. 21.*

## Consiglio d'Europa

Il Comitato permanente sulla televisione transfrontaliera (T-TT) ha progredito nei suoi lavori di revisione della Convenzione europea sulla televisione transfrontaliera (CETT). La Svizzera fa parte del gruppo di redazione T-TT incaricato di avanzare proposte per armonizzare il contenuto della CETT con la direttiva Ue „Servizi di media audiovisivi“, tenendo conto dei valori perseguiti dal Consiglio d'Europa. Il Comitato permanente ha accettato la maggior parte degli emendamenti proposti dal suo gruppo di redazione. Inoltre, è stato mantenuto l'articolo sulla pubblicità televisiva e la televendita per attirare l'attenzione di uno Stato membro in particolare e nel contempo proteggere gli altri partecipanti alla Convenzione, tra cui la Svizzera, contro l'elusione delle loro regole nazionali. Nel quadro della Presidenza svizzera 2008 dell'Osservatorio europeo dell'audiovisivo (OEA), l'UFCOM ha organizzato la riunione del Consiglio esecutivo dell'OEA a Montreux. Un centinaio di invitati provenienti dagli ambienti interessati hanno assistito a una conferenza sulle strategie delle emittenti televisive europee nei confronti del video on demand. I Paesi membri dell'OEA sono giunti ad un accordo unanime per quanto riguarda un piano d'azione e un budget 2009 per rafforzare le competenze dell'Osservatorio.

## Organizzazioni satellitari

In qualità di membro del Comitato consultivo dell'Organizzazione europea per le telecomunicazioni via satellite EUTELSAT IGO, la Svizzera ha assistito il Segretariato esecutivo durante tutto l'anno. Sull'esempio di altre delegazioni, anche quella svizzera ha analizzato le modifiche della legislazione francese nell'ottica delle eventuali ripercussioni sulla responsabilità degli Stati nei confronti dei lanciatori satellitari e degli stessi satelliti dell'amministrazione. L'UFCOM ha rappresentato la Svizzera alla 32a Assemblea delle Parti dell'Organizzazione internazionale per le telecomunicazioni via satellite ITSO, durante la quale

sono stati discussi i problemi incontrati nell'esercizio dell'attività di supervisore della società Intelsat Ltd. È stato deciso di modificare la denominazione nei file dell'UIT delle posizioni orbitali e dell'assegnazione di frequenze associate utilizzate da Intelsat Ltd e appartenenti al patrimonio comune delle parti a ITSO. L'UFCOM ha difeso la posizione della Svizzera alla 20a Assemblea delle Parti dell'Organizzazione internazionale per le comunicazioni mobili via satellite (IMSO). Sono stati adottati altri emendamenti alla Convenzione IMSO a complemento di quelli approvati nel 2006 volti a permettere tra l'altro un futuro ampliamento dei campi d'attività dell'organizzazione conferendole il ruolo di coordinatrice del sistema d'identificazione e di localizzazione delle navi a lungo raggio. È stato deciso che questi emendamenti saranno applicati momentaneamente a partire dal 6 ottobre 2008. La Svizzera, che si è opposta a questa decisione d'applicazione provvisoria, ha depositato insieme ad altri Paesi, una dichiarazione scritta in questo senso.

---

## RISORSE E ORGANIZZAZIONE

---

Per la divisione Risorse e organizzazione il 2008 è stato un anno di assestamento.

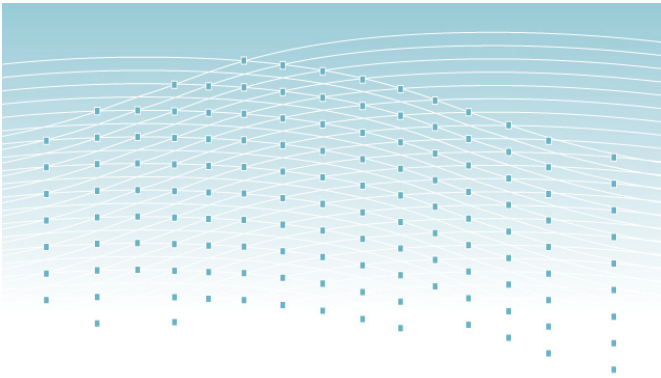
Dopo l'introduzione, l'anno scorso, del "Nuovo modello contabile della Confederazione" e la chiusura dei lavori per il sistema di controllo interno, nel settore Finanze si è tornati

all'ordinario lavoro quotidiano. Con l'entrata in vigore delle nuove ordinanze sulle tasse il 1° gennaio 2008, anche la revisione delle tasse iniziata nel 2007 è giunta al termine. È stato quindi un anno di consolidamento successivo a questa serie di cambiamenti.

A fine 2008 è stata portata a termine anche l'attuazione del Piano di rinuncia a determinati compiti dell'Amministrazione, che per l'UFKOM ha significato un notevole taglio di posti di lavoro e un forte impegno da parte della sezione del Personale già a partire dal 2005. Una conquista legata all'attuazione del Piano è stata l'introduzione, già nel 2007, della pianificazione a medio termine del personale per una sua gestione più coerente; a seguito di ciò nel 2008 si sono registrati in media 5 posti a tempo pieno in meno rispetto all'anno precedente.

In ambito informatico si è lavorato al consolidamento della nuova applicazione web «e-licensing», la quale permette di richiedere via Internet le concessioni di radiocomunicazione e di trattare le domande direttamente attraverso l'applicazione specifica. L'UFKOM ha dato così un importante contributo alla promozione dell'e-government.

Christine Fuchs, caposezione Finanze e personale



## Finanze

### 1. Conto economico

Dal conto economico 2008 le spese totali risultano pari a 81 milioni di franchi, di cui il 67 per cento per spese funzionali e il 33 per cento per spese di riversamento. Tra le spese funzionali rientrano le spese per il personale e per beni e servizi dell'UFCOM con incidenza sul finanziamento, il computo delle prestazioni di altri Uffici federali nonché gli ammortamenti sull'attivo fisso senza incidenza sul finanziamento. Le spese di riversamento comprendono le sovvenzioni in ambito radiotelevisivo e i contributi alle organizzazioni internazionali.

Per l'anno 2008 i ricavi ammontano a 52,4 milioni di franchi, di cui il 49 per cento sono ricavi funzionali e il 51 per cento sono ricavi che non rientrano nel preventivo globale. I ricavi funzionali corrispondono alle tasse amministrative versate all'UFCOM. I ricavi non rientranti nel preventivo globale comprendono le tasse per il rilascio delle concessioni di radiocomunicazione, le tasse pagate dalle emittenti radiotelevisive concessionarie per finanziamenti speciali e le somme riscosse a titolo di sanzione per violazioni del diritto (multe e confisca dei guadagni). Dalle tasse per le concessioni di radiocomunicazione proviene la quota più consistente dei ricavi al di fuori del preventivo globale, con un importo pari a 26 milioni di franchi (98%).

Le spese totali 2008 hanno superato di 28,5 milioni di franchi (35%) i ricavi totali. Spese e ricavi di riversamento si sono in pratica parificati (rispettivamente 26,6 milioni e 26,5 milioni). Le spese funzionali (54,3 milioni) hanno invece superato i ricavi funzionali (tasse amministrative: 25,9 milioni) di 28,4 milioni di franchi (52%).

### 1.1 Ricavi

Rispetto all'anno scorso i ricavi totali sono diminuiti di 9 milioni di franchi.

Sia le entrate derivanti dalle tasse amministrative sia quelle derivanti dalle tasse per il rilascio di concessioni di radiocomunicazione sono calate di 2,8 milioni di franchi. Ciò dipende principalmente dall'entrata in vigore, il 1° gennaio 2008, della revisione delle ordinanze sulle tasse e in particolare dal relativo adeguamento del modello di calcolo per la radiocomunicazione a scopo professionale (ora radiocomunicazione mobile terrestre).

Un'ulteriore diminuzione dei ricavi pari a 3,4 milioni di franchi è legata alla quota di partecipazione al canone delle emittenti radiotelevisive regionali; diversamente dal 2008, nel 2007 rimanevano sotto questa voce ancora 3,4 milioni di franchi. Il calo è riconducibile al fatto che la nuova legge sulla radiotelevisione (LRTV), entrata in vigore il 1° aprile 2007, stabilisce che tali ricavi non debbano più figurare nel consuntivo: a partire dal 2008, pertanto, non figurano più nel conto economico dell'UFCOM.

### 1.2 Spese

Rispetto all'anno scorso le spese totali sono diminuite di 9,6 milioni di franchi.

Le spese funzionali dell'UFCOM (che figurano nel preventivo globale) sono calate di 3 milioni di franchi. La principale causa va ricercata nel calo pari a 1,3 milioni di franchi delle spese per beni e servizi e nella riduzione pari a 1 milione di franchi dei prelievi dalle riserve a destinazione vincolata per i progetti che hanno registrato ritardi nella loro attuazione. Gli ammortamenti sull'attivo fisso sono diminuiti di 0,8 milioni di franchi. Le spese per il personale sono rimaste invariate rispetto all'anno scorso, nonostante le molteplici misure salariali adottate all'interno dell'Amministrazione federale nell'anno in esame (si pensi agli

---

aumenti dei salari reali). Il mancato aumento delle spese per il personale è dipeso sia dalla presenza di posti vacanti strutturali sia da una coerente gestione del personale. Nel 2008 si sono persi in media 5 posti di lavoro a tempo pieno.

Le spese al di fuori del preventivo globale destinate a sovvenzioni sono calate in totale di 6,6 milioni di franchi rispetto al 2007; ciò deriva in primo luogo dal fatto che a partire dal 1° aprile 2007 i contributi alle emittenti radiotelevisive locali e regionali (ripartizione del canone) non possono più essere iscritti nel consuntivo (cfr. paragrafo 1.1. Ricavi). Nel 2007 – sulla base del diritto previgente – figuravano ancora 8,6 milioni di franchi.

I contributi a organizzazioni internazionali sono diminuiti di 2,1 milioni di franchi rispetto all'anno scorso, poiché nel quadro del Piano di rinuncia a determinati compiti dell'Amministrazione sono stati ridotti i contributi all'Unione internazionale delle telecomunicazioni (UIT).

Per contro, in alcuni ambiti si è registrato un aumento delle spese. Si pensi a quelle destinate all'offerta estera della SSR (swissinfo, 3sat e TV5) che hanno raggiunto i 3,6 milioni di franchi.

## 2. Conto d'esercizio (contabilità analitica)

Rispetto all'anno scorso il grado di copertura dei costi per la somma dei tre i gruppi di prodotti è calato lievemente del 2 per cento attestandosi sul 47 per cento, nonostante la riduzione delle tasse amministrative introdotta dalla revisione delle ordinanze sulle tasse. Alla diminuzione dei ricavi si è contrapposta una pari riduzione dei costi. Quest'ultima è da ricondurre alle minori spese per beni e servizi, ai minori prelievi dalle riserve a destinazione vincolata nonché ai minori ammortamenti sull'attivo fisso (cfr. paragrafo 1.2 Spese).

---

## Andamento finanziario: periodo 2005-2008

(in base al Nuovo modello contabile della Confederazione, NMC)

1. Conto economico (ricavi, spese)	adattato al NMC della Confederazione				Diff. rispetto all'anno precedente (mln. CHF)	%
	2005 (mln. CHF)	2006 (mln. CHF)	2007 (mln. CHF)	2008 (mln. CHF)		
1.1 Ricavi						
<b>Ricavi funzionali – Preventivo globale</b>	-33.9	-33.13	-28.2	<b>-25.4</b>	2.8	-10%
Tasse amministrative + scioglimento di accantonamenti per saldi vacanze/ore supplementari	-33.9	-33.1	-28.2	<b>-25.4</b>	2.8	-10%
<b>Ricavi al di fuori del Preventivo globale</b>	-41.8	-46.2	-33.2	<b>-27</b>	6.2	-19%
Tasse per le concessioni di radiocomunicazione	-22.0	-26.2	-26.0	<b>-23.2</b>	2.8	-11%
Entrate dalle procedure amministrative	-0.5	-1.1	-0.6	<b>-0.5</b>	0.1	-17%
Quota del canone per emittenti locali e regionali	-13.5	-13.5	-3.4	<b>0.0</b>	3.4	-100%
Tasse di concessione versate da radio e televisioni	-5.8	-5.4	-3.2	<b>-3.3</b>	-0.1	3%
<b>Totale ricavi</b>	<b>-75.7</b>	<b>-79.4</b>	<b>-61.4</b>	<b>-52.4</b>	<b>9.0</b>	<b>-15%</b>
1.2 Spese					0.0	
<b>Spese funzionali – Preventivo globale (incl. ComCom)</b>	56.1	53.0	57.3	<b>54.3</b>	-3.0	-5%
Spese per il personale (con incidenza sul finanziamento)	38.1	37.4	38.4	<b>38.4</b>	0.0	0%
Spese per beni e servizi (con incidenza sul finanziamento)	8.3	7.6	7.5	<b>6.2</b>	-1.3	-17%
Prelievo da riserve a destinazione vincolata	1.3	0.9	1.1	<b>0.1</b>	-1.0	-91%
Ammortamenti (senza incidenza sul finanziamento)	3.1	2.5	2.3	<b>1.5</b>	-0.8	-35%
Computo delle prestazioni fornite dalla Confederazione	5.3	4.6	8.0	<b>8.1</b>	0.1	1%
<b>Spese al di fuori del Preventivo globale (sovvenzioni)</b>	30.0	25.0	33.3	<b>26.7</b>	-6.6	-20%
Contributi a organizzazioni internazionali	5.6	5.3	6.0	<b>3.9</b>	-2.1	-35%
Contributo all'offerta SSR destinata all'estero	7.0	2.0	16.5	<b>20.1</b>	3.6	22%
Contributo formazione programmisti (fino al 2006 incl. ricerca mediatica)	1.9	1.4	0.7	<b>0.9</b>	0.2	29%
Contributo alla ricerca mediatica			1.0	<b>1.0</b>	0.0	0%
Nuove tecnologie nel settore della radiodiffusione			0.0	<b>0.0</b>	0.0	0%
Archiviazione dei programmi			0.0	<b>0.0</b>	0.0	0%
Contributi alla diffusione nelle regioni di montagna			0.5	<b>0.6</b>	0.1	20%
Contributi a emittenti locali e regionali (partecipazione al canone)	14.5	16.3	8.6	<b>0.2</b>	-8.4	-98%
Contributo MEMORIAV	1.0					
<b>Totale spese</b>	<b>86.1</b>	<b>78.0</b>	<b>90.6</b>	<b>81.0</b>	<b>-9.6</b>	<b>-11%</b>
<b>1.3 Saldo (ricavi + spese = fabbisogno di finanziamento)</b>	<b>10.4</b>	<b>-1.4</b>	<b>29.2</b>	<b>28.6</b>	<b>-0.6</b>	<b>-2%</b>



2. Conto degli investimenti (entrate, uscite) (preventivo globale)	2005 (mln. CHF)	2006 (mln. CHF)	2007 (mln. CHF)	2008 (mln. CHF)	Diff. rispetto all'anno prece- dente (mln. CHF)	%
<b>Entrate</b>	0.0	0.0	0.0	<b>0.0</b>	0.0	0%
<b>Uscite</b>	1.5	1.5	2.0	<b>1.8</b>	-0.2	-10%
Di cui prelievo da riserve a destinazione vincolata			0.4	<b>0.1</b>	-0.3	-75%
<b>Saldo (Entrate - Uscite)</b>	1.5	1.5	2.0	<b>1.8</b>	-0.2	-10%

adattato al NMC della  
Confederazione

3. Conto d'esercizio (ricavi, costi)						
<b>Ricavi (tasse amministrative)</b>	-33.9	-33.1	-27.7	<b>-25.2</b>	2.5	-9%
<b>Costi</b>	56.5	53.3	56.2	<b>53.9</b>	-2.3	-4%
<b>Saldo (Ricavi + costi)</b>	22.6	20.2	28.5	<b>28.7</b>	0.2	1%
Grado di copertura dei costi	60%	62%	49%	<b>47%</b>	0.0	-5%

Finanziamenti speciali radio e televisione	2005 (mln. CHF)	2006 (mln. CHF)	2007 (mln. CHF)	2008 (mln. CHF)
<b>1. Partecipazione al canone di emittenti radiofoniche e televisive locali e regionali</b>				
<b>Ricavi a destinazione vincolata</b>	-14.5	-16.3	-8.6	<b>0.2</b>
Quota del canone per emittenti radiofoniche e televisive	-13.5	-13.5	-3.4	<b>0.0</b>
prelievi supplementari da fondi a destinazione vincolata	-1.0	-2.8	-5.2	<b>0.2</b>
<b>Spese per finanziamenti speciali</b>	14.5	16.3	8.6	<b>0.2</b>
Partecipazione al canone radiofonico e televisivo	14.5	16.3	8.6	<b>0.2</b>
Conferimenti in fondi a destinazione vincolata (fine anno)	0.0	0.0	0.0	<b>0.0</b>
<b>Saldo del fondo a destinazione vincolata (fine anno)</b>	8.2	5.4	0.2	<b>0.0</b>
<b>2. Tasse di concessione versate dalle emittenti radiofoniche e televisive</b>				
<b>Ricavi a destinazione vincolata</b>	-5.8	-5.4	-3.2	<b>-3.3</b>
Tasse di concessione radio e televisione	-5.8	-5.4	-3.2	<b>-3.3</b>
prelievi supplementari da fondi a destinazione vincolata			0.0	<b>0.0</b>
<b>Spese per finanziamenti speciali</b>	1.9	1.4	1.0	<b>1.0</b>
Formazione programmisti	1.9	1.4		
Contributo alla ricerca mediatica			1.0	<b>1.0</b>
Nuove tecnologie nel settore della radiodiffusione			0.0	<b>0.0</b>
Archiviazione dei programmi			0.0	<b>0.0</b>
Conferimenti in fondi a destinazione vincolata (fine anno)			1.6	<b>2.3</b>
<b>Saldo del fondo a destinazione vincolata (fine anno)</b>			1.6	<b>3.9</b>

## Collaboratrici e collaboratori

### Numero

Nel 2008, l'UFCOM contava 290 collaboratori tra cui 100 donne; l'anno precedente erano 295 (102 donne). La quota delle donne è del 34,5% (0,1% in meno dell'anno precedente).

### Ripartizione delle lingue

Circa il 60% dei collaboratori è di madre lingua tedesca, il 33% è francofono e il 4% italofono. Circa il 3% dei collaboratori parla altre lingue come ad esempio l'arabo, l'inglese, il laotiano, il portoghese, il russo, lo spagnolo e il thailandese.

### Età media

L'età media dei collaboratori è di 44 anni.

### Apprendisti

Da 10 anni l'UFCOM si occupa della formazione di apprendisti mediamatici. Quest'anno sono quattro i giovani che hanno terminato con successo il loro apprendistato: due apprendisti mediamatici di lingua tedesca e due apprendisti di lingua francese con una formazione commerciale.

La collaborazione con la scuola di arti e mestieri di Lugano-Trevano ha permesso, per il secondo anno, a 5 apprendisti in elettronica multimediale di lingua italiana di partecipare a due giornate di stage presso il centro RM in Ticino. Sono stati trattati temi pratici, come la conoscenza delle antenne e delle misure di intensità di campo elettromagnetico.

### Commissione per le pari opportunità

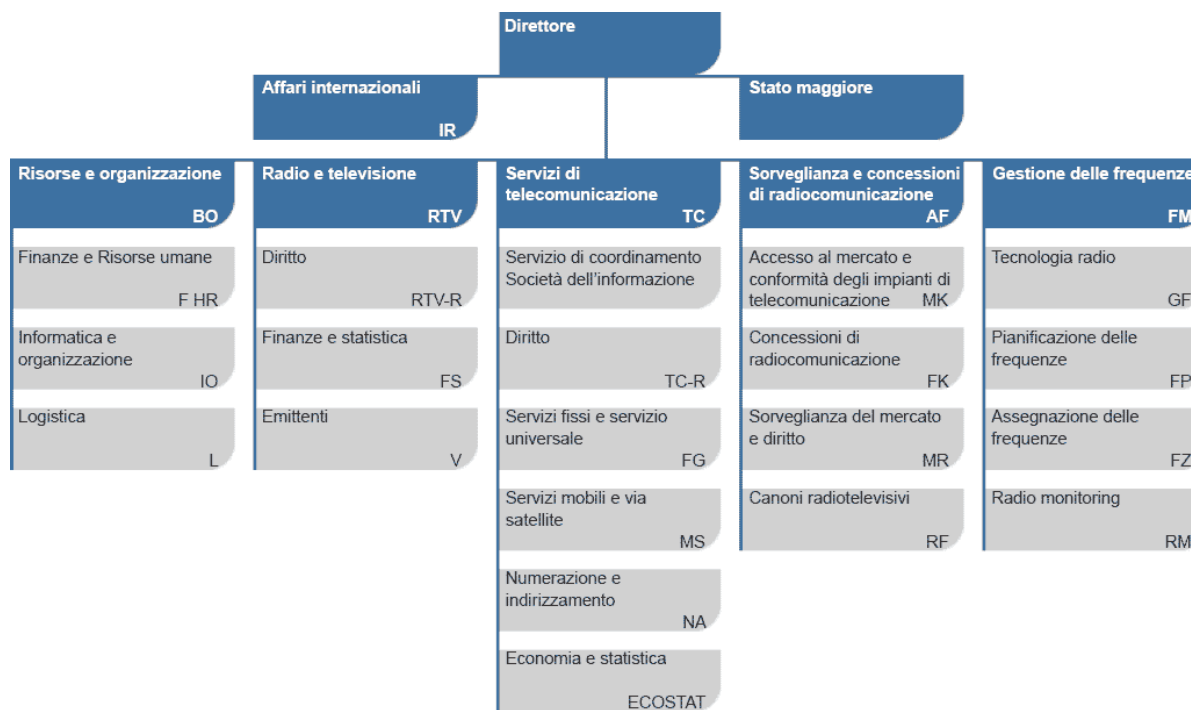
La Commissione interna per le pari opportunità ha da poco cambiato la sua composizione, in seguito a una decisione della direzione. Provvederà a rinforzare le misure già introdotte in materia di pari opportunità, puntando in particolare a integrarle maggiormente nei processi di gestione del personale.

Per offrire alle donne e agli uomini le stesse condizioni di lavoro e le stesse opportunità di crescita professionale, l'UFCOM ha già introdotto diverse misure, tra cui: modelli di lavoro flessibili, politica del personale che tenga in alta considerazione le esigenze di genitori e misure a sostegno della custodia dei bambini.

### Direzione

La direzione dell'UFCOM comprende: il Dr. Martin Dumermuth, Direttore; Véronique Gigon, Direttrice supplente e Capodivisione Sorveglianza e concessioni di radiocomunicazione; Matthias Ramsauer, Vicedirettore e Capodivisione Radio e televisione; Philipp Metzger, Vicedirettore e Capodivisione Servizi di telecomunicazione; Peter Pauli, Capodivisione Gestione delle frequenze; Frédéric Riehl, Vicedirettore, Servizio Affari internazionali; Andreas Sutter, Capo dello Stato maggiore; il Dr. Roberto Rivola, Responsabile della comunicazione e Christine Fuchs, Responsabile delle finanze e personale.

## Organigramma

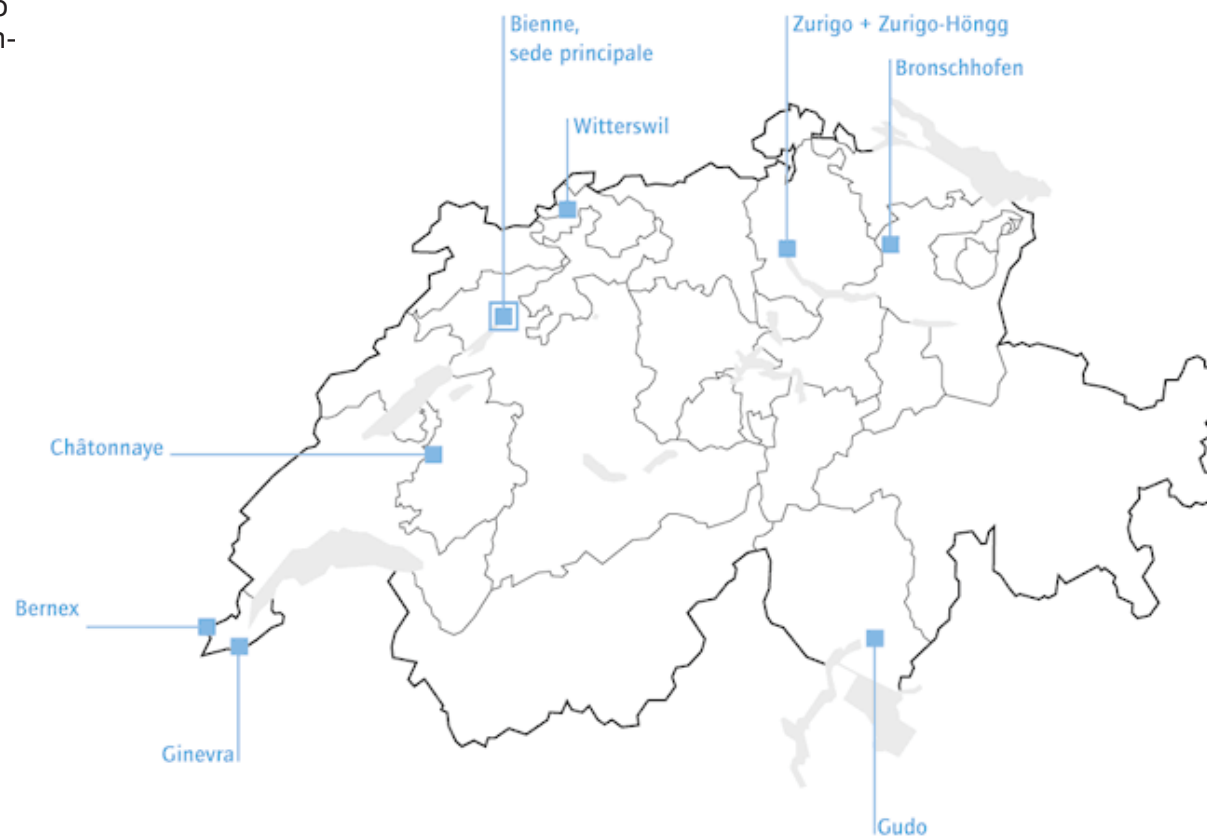


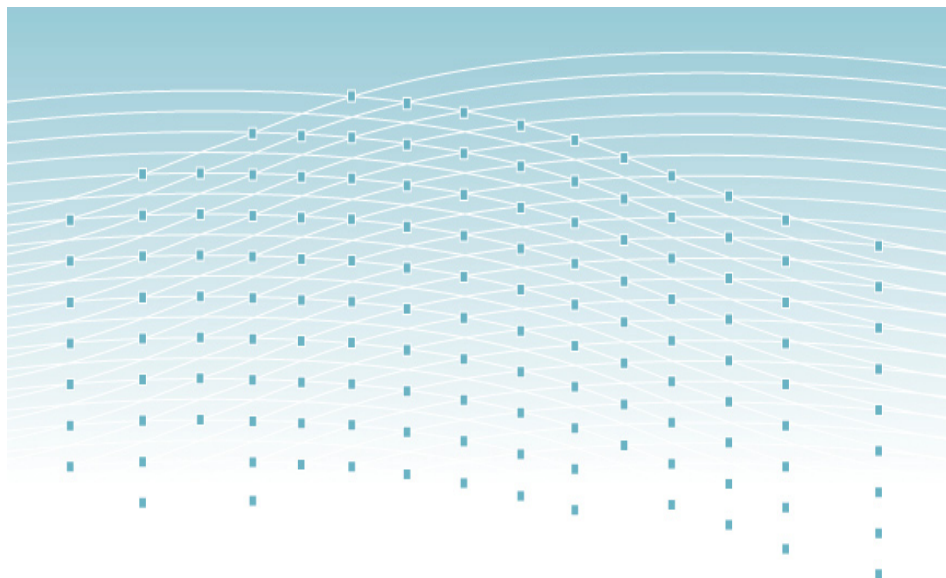
## Dirigenti

Unità organizzativa	Nome	Telefono	Unità organizzativa	Nome	Telefono
		+41 32 327			+41 32 327
<b>Direzione</b>			<b>Servizi di telecomunicazione</b>		
Direttore	Dr. Martin Dumermuth	5501	Vicedirettore e Capodivisione	Philipp Metzger	5599
Capo dello Stato maggior	Andreas Sutter	5503	Servizio di coordinamento Società dell'informazione	Philipp Metzger	5599
Responsabile della comunicazione	Dr. Roberto Rivola	5650	Diritto	Annalise Eggimann	5582
<b>Affari internazionali</b>			Servizi fissi e servizio universale	Armin Blum	5579
Vicedirettore	Frédéric Riehl	5454	Servizi mobili e via satellite	Urs von Arx	5856
Capo supplente	Anja Siebold Bucher	5595	Numerazione e indirizzamento	François Maurer	5576
<b>Risorse e organizzazione</b>			Economica e statistica	René Dönni	5543
Finanze e Risorse umane	Christine Fuchs	5707	<b>Sorveglianza e concessioni di radiocomunicazione</b>		
Informatica e organizzazione	Bruno Frutiger	5520	Direttrice supplente e Capodivisione	Véronique Gigon	5448
Logistica	Peter Lendenmann	5456	Accesso al mercato e conformità degli impianti di telecomunicazione	Gerhard Käser	5565
<b>Radio e televisione</b>			Concessioni di radiocomunicazione	Beat Scheidegger	5830
Vicedirettore e Capodivisione	Matthias Ramsauer	5510	Sorveglianza del mercato e diritto	Olivier Pauchard	5430
Diritto	Susanne Marxer Keller	5948	Canoni radiotelevisivi	Daniel Büttler	5445
	Carole Winistörfer	5449	<b>Gestione delle frequenze</b>		
Finanze e statistica	Peter Marti	5544	Capodivisione	Peter Pauli	5700
Emittenti	Marcel Regnotto	5535	Tecnologia radio	Daniel Vergères	5720
			Pianificazione delle frequenze	Philippe Horisberger	5411
			Assegnazione delle frequenze	Konrad Vonlanthen	5583
			Radio Monitoring	Silvio Rubli	5730

## Sedi

L'UFCOM dispone di servizi decentralizzati in tutta la Svizzera. In questo modo siamo in grado di adempiere il nostro ruolo di controllore al fine di garantire il buon funzionamento dei mercati.





### Contatto

Siamo raggiungibili telefonicamente allo +41 32 327 55 11 (centrale),  
via fax allo +41 32 327 55 55  
o un'e-mail a [info@bakom.admin.ch](mailto:info@bakom.admin.ch).

**Orario di apertura:** Lu - Ve / 07h30 – 12h00 / 13h30 – 17h00

### Indirizzo postale

UFCOM, Casella postale, CH-2501 Biel/Bienne

### Il nostro sito Internet

<http://www.ufcom.admin.ch>

All'indirizzo <http://www.bakom.admin.ch/org/adresse/index.html?lang=it> troverete una cartina che vi indicherà come raggiungere la nostra sede alla rue de l'Avenir 44 a Bienne.